SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 33

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 10 febbraio 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero della difesa

Ministero della salute

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 22 dicembre 2014.

Integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione coesione delle regioni Umbria, Abruzzo e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nonché rimodulazione del quadro finanziario del Piano di azione coesione della regione Siciliana. (Decreto n. 61/2014).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sull'organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (Legge comunitaria 1994);

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 con la quale sono stati stabiliti indirizzi e orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 e la conseguente eventuale riprogrammazione dei programmi operativi;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, che, all'art. 23 comma 4, prevede che il suddetto Fondo di rotazione destina le risorse finanziarie a proprio carico, provenienti da un'eventuale riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei programmi dei fondi strutturali 2007-2013, alla realizzazione di interventi di sviluppo socio-economico concordati tra le autorità italiane e la Commissione europea nell'ambito del processo di revisione dei predetti programmi;

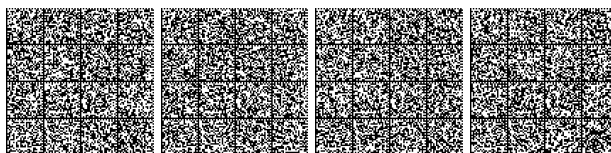
Visto il Piano di azione coesione (PAC) varato il 15 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, definito d'intesa con la Commissione europea e condiviso con le regioni e le amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, al fine di accelerarne l'attuazione e migliorarne l'efficacia;

Visti i documenti «Iniziative di accelerazione e di miglioramento dell'efficacia degli interventi», approvati in data 27 febbraio 2012 e 18 aprile 2013 dal Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale;

Vista la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96, concernente la presa d'atto del Piano di Azione Coesione, nonché le informativa al CIPE 18 febbraio (III fase *PAC)* e 8 novembre 2013 (IV fase *PAC)*;

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente l'individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;

Viste le proprie note n. 29497 del 6 aprile 2012, n. 9307 del 31 gennaio 2013, n. 84066 del 15 ottobre 2013 e n. 100952 del 5 dicembre 2013 relative alle procedure di utilizzo delle risorse destinate all'attuazione degli interventi del richiamato Piano di azione coesione;

Considerata la riduzione del cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione a seguito della riprogrammazione dei Programmi operativi regionali 2007-2013 Umbria FESR, Abruzzo FESR che hanno aderito al Piano di Azione Coesione per l'importo, rispettivamente, di euro 47.562.904,00, euro 27.596.866,00;

Considerata l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione a seguito della riprogrammazione del Programma operativo nazionale 2007-2013 Reti e Mobilità FESR che ha aderito al Piano di azione coesione per l'importo di euro 743.640.401,00, di cui euro 617.640.401,00 destinati ad interventi di «Salvaguardia» ed euro 126.000.000,00 destinati alla copertura degli interventi di cui agli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99;

Considerata la proposta di rimodulazione del quadro finanziario del Piano di azione coesione della regione Siciliana che prevede una diversa articolazione finanziaria, rispetto a quella originariamente prevista, degli interventi «Misure anticicliche», «Nuove Azioni» e «Salvaguardia»;

Viste le note n. 10717 del 13 novembre 2014, n. 10762 del 14 novembre 2014 e n. 10936 del 20 novembre 2014 con le quali il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, sulla base delle determinazioni assunte dal Gruppo di Azione Coesione, ha approvato le proposte delle regioni Umbria e Abruzzo e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il perseguimento delle finalità del citato Piano di Azione Coesione;

Vista, inoltre, la nota n. 11429 del 2 dicembre 2014 con la quale il medesimo Dipartimento, sulla base delle determinazioni assunte dal Gruppo di Azione Coesione, ha approvato la proposta di rimodulazione del quadro finanziario PAC della Regione Siciliana;

Visti i propri decreti n. 48/2013 — con il quale relativamente agli interventi di «Salvaguardia» del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono state già assegnate risorse pari ad euro 77.993.854,00 — e n. 47/2013 con il quale, relativamente al Piano di Azione Coesione della Regione Siciliana, sono state assegnate risorse pari complessivamente ad euro 1.532.868.366;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione del 15 dicembre 2014;

Decreta:

1. Le risorse derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per i Programmi Operativi Regionali 2007-2013 Abruzzo FESR e Umbria FESR che hanno aderito al Piano di Azione Coesione di cui in premessa, pari complessivamente ad euro 75.159.659,00, sono assegnate in favore degli interventi previsti dal medesimo Piano di Azione Coesione per le regioni Abruzzo e Umbria, così come specificato nella allegata tabella A che forma parte integrante del presente decreto.

2. Le risorse derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 del Programma Operativo Nazionale 2007-2013 Reti e Mobilità FESR, pari ad euro 743.640.401,00 sono assegnate come segue:

euro 617.640.401,00 in favore degli interventi del PAC del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti indicati nella allegata tabella B che costituisce parte integrante del presente decreto;

euro 126.000.000,00 in favore delle finalità previste dagli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, citato in premessa.

3. Il quadro finanziario del Piano di Azione Coesione della Regione Siciliana viene rimodulato così come specificato nella allegata tabella C che forma parte integrante del presente decreto.

4. Il Fondo di rotazione provvede ad erogare le risorse destinate agli interventi del Piano di Azione Coesione sulla base delle richieste presentate dalle amministrazioni titolari degli stessi, che hanno altresì la responsabilità di effettuare i controlli sulla corretta e regolare gestione, nonché sull'utilizzo delle risorse assegnate con il presente decreto.

5. Le predette amministrazioni titolari di linee di intervento del citato Piano di Azione Coesione alimentano il sistema nazionale di monitoraggio del QSN 2007-2013 con i dati di attuazione finanziaria, procedurale e fisica.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2014

L'Ispettore generale capo: DI NUZZO

Registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2015
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, Reg.ne Prev. n. 48

ALLEGATI

Tab. A importi in euro

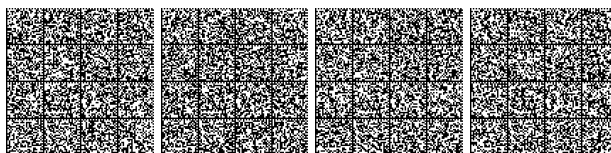
Amministrazioni responsabili della gestione	Interventi	Assegnazioni	
Regione Abruzzo	Salvaguardia	27.596.755,00	**27.596.755,00**
Regione Umbria	Salvaguardia Nuove Azioni Assistenza tecnica	37.062.000,00 10.000.000,00 500.904,00	**47.562.904,00**
Totale			**75.159.659,00**

Tab. B importi in euro

Amministrazione responsabile della gestione	Interventi		Assegnazione disposta con decreto n. 48/2013	Nuova assegnazione	Totale
Ministero delle Infrastrutture	PAC MIT	Salvaguardia	77.993.854,00	**617.640.401,00**	695.634.255,00

Tab. C importi in euro

Amministrazione responsabile della gestione	Interventi		Assegnazioni disposte con decreto n. 47/2013	Nuova articolazione assegnazioni
Regione Siciliana	PAC Sicilia	Misure anticicliche	281.000.000,00	267.500.000,00
		Nuove azioni	417.000.000,00	456.273.782,84
		Salvaguardia	834.868.366,00	809.094.583,16
Totale			**1.532.868.366,00**	**1.532.868.366,00**

15A00739

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 5 dicembre 2014.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di fenamiphos, sulla base del dossier NEMACUR 240 g/L SC di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente "Misure transitorie";

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'art. 119 recante "Autorizzazioni";

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183"

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi", e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

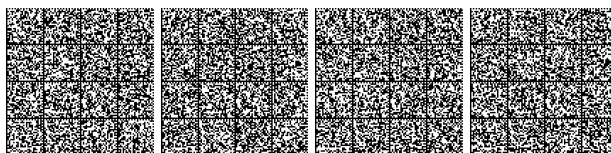
Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Visto il decreto ministeriale del 14 dicembre 2006 di recepimento della direttiva 2006/85/CE della Commissione del 23 ottobre 2006, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva fenamiphos;

Visto in particolare, che l'approvazione della sostanza attiva fenamiphos decade il 31 luglio 2017, come indicato nell'allegato al reg. (UE) 540/2011;

Visto il decreto di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanza presentata dall'impresa titolare volte ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, sulla base del dossier del prodotto fitosanitario NEMACUR 240 CS, presentato dall'impresa Makhte-

shim Agan Italia S.r.l. ora Adama Italia S.r.l., conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare della autorizzazioni del prodotto fitosanitario di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dal decreto del 14 dicembre 2006, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva fenamiphos;

Sentita la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativamente alla valutazione del sopracitato fascicolo NEMACUR 240 g/L SC, svolta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare il prodotto fitosanitario di cui trattasi fino 31 luglio 2017, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'Ufficio protocollo n° 22134 in data 30 maggio 2014 con la quale è stata richiesta all'Impresa Irvita Plant Protection N.V. ora Adama Irvita N.V. rappresentata in Italia da Makhteshim Agan Italia S.r.l. ora Adama Italia S.r.l. titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico – scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare della registrazione del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Visto il comunicato del 14 gennaio 2014, relativo all'applicazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Considerato che il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto ed attualmente in commercio riportano l'etichetta conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE;

Vista la nota con la quale l'impresa titolare ha comunicato di aver provveduto alla classificazione del prodotto fitosanitario sotto indicato, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 luglio 2017, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva fenamiphos, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario NEMACUR 240 CS;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente "Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta".

Decreta:

È ri-registrato fino al 31 luglio 2017, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva fenamiphos, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto registrato al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche indicate per il prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

I prodotti fitosanitari immessi sul mercato alla data del presente decreto, aventi la precedente composizione e muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, possono essere commercializzati fino al 30 aprile 2015; l'utilizzo è consentito fino al 31 maggio 2015.

La produzione di prodotti fitosanitari di nuova composizione muniti delle etichette adeguate secondo i principi uniformi, con classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, è consentita non oltre il 31 maggio 2015; la commercializzazione e l'impiego sono invece consentiti fino al 1° giugno 2017, ai sensi dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La succitata impresa Irvita Plant Protection N.V. ora Adama Irvita N.V. rappresentata in Italia da Makhteshim Agan Italia S.r.l. ora Adama Italia S.r.l. è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, sia nella versione munita di classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, sia nella versione munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

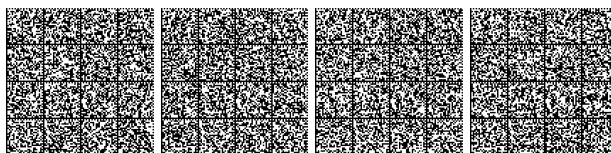
I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione "Banca dati".

Roma, 5 dicembre 2014

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

Prodotto fitosanitario a base della sostanza attiva **fenamiphos** ri-registrato alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier NEMACUR 240 g/L SC di All. III fino **al 31 luglio 2017** ai sensi del decreto ministeriale 14 dicembre 2006 di recepimento della direttiva di inclusione 2006/85/CE della Commissione del 23 ottobre 2006.

<table>
<tr><th></th><th>N. reg.ne</th><th>Nome prodotto</th><th>Data reg.ne</th><th>Impresa</th><th>Nuova classificazione stabilita dall'Impresa titolare</th></tr>
<tr><td rowspan="2">1.</td><td>11788</td><td>NEMACUR 240 CS</td><td>21/07/2004</td><td>Adama Irvita N.V.</td><td>Tossicità acuta, pericoloso per l'ambiente acquatico; H301–H311-H410 –EUH066-EUH208-EUH401; P102-P270-P280-P302+P352- P501.</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Modifiche di composizione minore
- Estensione alle colture in serra: melone e cocomero
- Estensione allo stabilimento di produzione e confezionamento: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)</td></tr>
</table>

NEMACUR 240 CS

NEMATOCIDA (Applicazione per irrigazione a goccia, in serre con struttura permanente) per melone, cocomero, pomodoro, melanzana, peperone, cetriolo, zucchino coltivati in serra

SOSPENSIONE DI CAPSULE

NEMACUR 240 CS
Registrazione Ministero della Salute n. 11788 del 21.07.2004
Composizione:
100 g di Nemacur 240 CS contengono:
Fenamifos puro 23,1 g (=240 g/l)
coformulanti quanto basta a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO: H301 – Tossico se ingerito. H311 – Tossico per contatto con la pelle.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle.
EUH208 – Contiene 1,2-benzisothiazolin-3-one e una miscela a base di 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one e 2-methyl-4-isothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/proteggere il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. P501 – Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

ADAMA Irvita N.V.
P.O. Box 403 – Curacao – Antille Olandesi
Rappresentata in Italia da:
ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica,19 - 24050 Grassobbio (BG) – Tel. 035 328811

PERICOLO

Stabilimento di produzione:
ADAMA Makhteshim Ltd – Beer-Sheva – 84100 Israele
SIPCAM S.p.A. – Salerano Sul Lambro (LO)
Stabilimento di confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano Sul Lambro (LO)
Taglie: 1-5-20-25 l

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Agitare bene prima dell'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E DOSI D'IMPIEGO
NEMACUR 240 CS deve essere utilizzato nell'acqua di irrigazione secondo le dosi indicate nella seguente tabella per ottenere il controllo significativo di *Meloidogyne incognita* sulle colture di seguito riportate:

Coltura	Dose massima Nemacur 240 CS (l/ha in applicazione localizzata)	Dose massima Nemacur 240 CS corrisp. in ml/m lineare di coltura (distanza indicativa tra le file di 1 m)
Pomodoro	42	4,20
Melanzana	42	4,20
Peperone	42	4,20
Zucchino	42	4,20
Cetriolo	42	4,20
Melone	42	4,20
Cocomero	42	4,20
Floreali ed ornamentali	42	4,20

EPCHE E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

- **In un'unica applicazione**, dal trapianto al superamento della crisi di trapianto (circa 10 giorni dopo) e comunque non oltre l'emissione del primo palco florale per pomodoro, melanzana e peperone; del primo fiore per melone e anguria; della 5^ foglia vera per cetriolo e zucchino.

- **Suddiviso in due applicazioni** ad un intervallo minimo di 10 giorni, **senza eccedere la dose massima riportata in tabella.** In tal caso la prima applicazione dovrà essere eseguita prima del trapianto e la seconda non oltre l'emissione del primo palco fiorale per pomodoro, melanzana e peperone; del primo fiore per melone e anguria; della 5^ foglia vera per cetriolo e zucchino.

Nel caso venga adottato un dosaggio in ml/metro lineare di coltura, tale dosaggio deve essere modificato in funzione della distanza reale tra le file della coltura da trattare, in modo da non eccedere il dosaggio per ettaro indicato nella tabella.

L'applicazione deve essere effettuata tramite impianto di irrigazione a goccia autocompensante, distribuendo circa il 50% dell'acqua d'irrigazione prima dell'applicazione del prodotto, il 30% dell'acqua viene distribuita disciogliendovi il prodotto ed infine si conclude distribuendo il restante 20% dell'acqua d'irrigazione.
Su floreali e ornamentali, prima dell'impego su vasta scala, effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

Da impiegarsi esclusivamente in serra con struttura permanente mediante impianti di irrigazione a goccia

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.
Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

5 DIC. 2014
"Etichetta autorizzata con decreto Dirigenziale del .... e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 5 DIC. 2014

NEMACUR 240 CS

NEMATOCIDA (Applicazione per irrigazione a goccia, in serre con struttura permanente) per melone, cocomero, pomodoro, melanzana, peperone, cetriolo, zucchino coltivati in serra
SOSPENSIONE DI CAPSULE

NEMACUR 240 CS
Autorizzazione del Ministero della Salute n. 11788 del 21.07.2004

Composizione:
100 g di Nemacur 240 CS contengono:
Fenamifos puro 23,1 g (=240 g/l)
coformulanti quanto basta a 100 g
Contiene nafta solvente aromatica pesante
Contiene 3(2H)-isothiazolone,5-chloro-2-methyl- & 2-methyl-3(2H)-isothiazolone e 1,2-benzisothiazolin-3-one: può provocare una reazione allergica

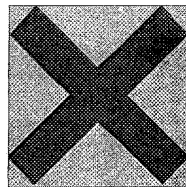
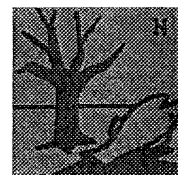
NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO:
R21/22-Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. R50/53-Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
S2-Conservare fuori della portata dei bambini; S13-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S35-Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni; S36/37-Usare indumenti protettivi e guanti adatti; S60-Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; S61-Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

ADAMA Irvita N.V.
P.O. Box 403 – Curaçao – Antille Olandesi
rappresentata in Italia da:
ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 – 24050 Grassobbio (BG)
Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione:
ADAMA Makhteshim Ltd – Beer-Sheva – 84100 Israele
SIPCAM S.p.A. – Salerano Sul Lambro (LO)
Stabilimento di confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano Sul Lambro (LO)
Taglie: 1-5-20-25 l

Partita n. vedi timbro

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Agitare bene prima dell'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E DOSI D'IMPIEGO
NEMACUR 240 CS deve essere utilizzato nell'acqua di irrigazione secondo le dosi indicate nella segunte tabella per ottenere il controllo significativo di *Meloidogyne incognita* sulle colture di seguito riportate:

Coltura	Dose massima Nemacur 240 CS (l/ha in applicazione localizzata)	Dose massima Nemacur 240 CS corrisp. in ml/m lineare di coltura (distanza indicativa tra le file di 1 m)
Pomodoro	42	4,20
Melanzana	42	4,20
Peperone	42	4,20
Zucchino	42	4,20
Cetriolo	42	4,20
Melone	42	4,20
Cocomero	42	4,20
Floreali ed ornamentali	42	4,20

EPCHE E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

- **In un'unica applicazione**, dal trapianto al superamento della crisi di trapianto (circa 10 giorni dopo) e comunque non oltre l'emissione del primo palco fiorale per pomodoro, melanzana e peperone; del primo fiore per melone e anguria; della 5^ foglia vera per cetriolo e zucchino.
- **Suddiviso in due applicazioni** ad un intervallo minimo di 10 giorni, **senza eccedere la dose massima riportata in tabella**. In tal caso la prima applicazione dovrà essere eseguita prima del trapianto e la seconda non oltre l'emissione del primo palco fiorale per pomodoro, melanzana e peperone; del primo fiore per melone e anguria; della 5^ foglia vera per cetriolo e zucchino.

Nel caso venga adottato un dosaggio in ml/metro lineare di coltura, tale dosaggio deve essere modificato in funzione della distanza reale tra le file della coltura da trattare, in modo da non eccedere il dosaggio per ettaro indicato nella tabella.

L'applicazione deve essere effettuata tramite impianto di irrigazione a goccia autocompensante, distribuendo circa il 50% dell'acqua d'irrigazione prima dell'applicazione del prodotto, il 30% dell'acqua viene distribuita disciogliendovi il prodotto ed infine si conclude distribuendo il restante 20% dell'acqua d'irrigazione.
Su floreali e ornamentali, prima dell'impego su vasta scala, effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

Da impiegarsi esclusivamente in serra con struttura permanente mediante impianti di irrigazione a goccia

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.
Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

5 DIC. 2014

"Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del........"

15A00738

DECRETO 5 dicembre 2014.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di nicosulfuron, sulla base del dossier FH-040 di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente «Misure transitorie»;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva 2008/40/CE della Commissione del 28 marzo 2008, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva nicosulfuron;

Visto in particolare, che l'approvazione della sostanza attiva nicosulfuron decade il 31 dicembre 2018, come indicato nell'allegato al reg. (UE) 540/2011;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare volte ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, sulla base del dossier relativo al prodotto fitosani-

tario di riferimento PRIMERO n. reg. 13789, presentato dall'impresa Rotam Agrochemical Europe Ltd., conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dal decreto 29 aprile 2008, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva nicosulfuron;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo FH-040, svolta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino 31 dicembre 2018, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Visto il comunicato del 14 gennaio 2014, relativo all'applicazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Considerato che i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto ed attualmente in commercio riportano l'etichetta conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE;

Vista la nota con la quale l'impresa titolare ha comunicato di aver provveduto alla classificazione dei prodotti fitosanitari sotto indicati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva nicosulfuron, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento PRIMERO n. reg. 13789;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente «Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta»;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva nicosulfuron, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova formulazione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

I prodotti fitosanitari immessi sul mercato alla data del presente decreto, aventi la precedente composizione e muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, possono essere commercializzati fino al 30 aprile 2015; l'utilizzo è consentito fino al 31 maggio 2015.

La produzione di prodotti fitosanitari di nuova composizione muniti delle etichette adeguate secondo i principi uniformi, con classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, è consentita non oltre il 31 maggio 2015; la commercializzazione e l'impiego sono invece consentiti fino al 1° giugno 2017, ai sensi dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, sia nella versione munita di classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, sia nella versione munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 5 dicembre 2014

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **nicosulfuron** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier FH-040 di All. III fino **al 31 dicembre 2018** ai sensi del decreto ministeriale 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva di inclusione 2008/40/CE della Commissione del 28 marzo 2008.

<table>
<tr><th></th><th>N. reg.ne</th><th>Nome prodotto</th><th>Data reg.ne</th><th>Impresa</th><th>Nuova classificazione stabilita dall’impresa titolare</th></tr>
<tr><td rowspan="2">1.</td><td>12451</td><td>MAISNET</td><td>17/07/2007</td><td>Rotam Agrochemical Europe Limited</td><td>pericoloso per l’ambiente acquatico; H410 – EUH401 – EUH208; P273 – P391 – P501;</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Cambio formulazione da: SC (sospensione concentrata) a OD (olio dispersibile) in adeguamento al prodotto di riferimento;
- Estensione dei stabilimenti di produzione: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (MO) – Althaller Italia S.r.l. – san Colombano al Lambro (MI)
- Rinuncia alle taglie: 2-3-15-20 L</td></tr>
<tr><td rowspan="2">2.</td><td>15223</td><td>PANTANI</td><td>05/12/2011</td><td>Rotam Agrochemical Europe Limited</td><td>pericoloso per l’ambiente acquatico; H410 – EUH401 – EUH208; P273 – P391 – P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Cambio formulazione da: SC (sospensione concentrata) a OD (olio dispersibile) in adeguamento al prodotto di riferimento;
- Rinuncia stabilimento di confezionamento: Scam S.p.A. – Modena
- Estensione dei stabilimenti di produzione: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (MO) – Althaller Italia S.r.l. – san Colombano al Lambro (MI)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">3.</td><td>12803</td><td>GONDAR</td><td>09/09/2008</td><td>Rotam Agrochemical Europe Limited</td><td>pericoloso per l’ambiente acquatico; H410 – EUH401 – EUH208; P273 – P391 – P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Cambio formulazione da: SC (sospensione concentrata) a OD (olio dispersibile) in adeguamento al prodotto di riferimento;
- Estensione dei stabilimenti di produzione: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (MO) – Althaller Italia S.r.l. – san Colombano al Lambro (MI)
- Rinuncia stabilimento di distribuzione: Phoenix Del S.r.l. – Santa Croce (VE)</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="2">4.</td><td>15224</td><td>SAMAZ</td><td>05/12/2011</td><td>Rotam Agrochemical Europe Limited</td><td>pericoloso per l’ambiente acquatico; H410 – EUH401 – EUH208; P273 – P391 – P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Cambio formulazione da: SC (sospensione concentrata) a OD (olio dispersibile) in adeguamento al prodotto di riferimento;
- Estensione dei stabilimenti di produzione: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (MO) – Althaller Italia S.r.l. – san Colombano al Lambro (MI)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">5.</td><td>15247</td><td>STOY</td><td>05/12/2011</td><td>Rotam Agrochemical Europe Limited</td><td>pericoloso per l’ambiente acquatico; H410 – EUH401 – EUH208; P273 – P391 – P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Cambio formulazione da: SC (sospensione concentrata) a OD (olio dispersibile) in adeguamento al prodotto di riferimento;
- Estensione dei stabilimenti di produzione: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (MO) – Althaller Italia S.r.l. – san Colombano al Lambro (MI)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">6.</td><td>15249</td><td>SHIVER</td><td>06/12/2011</td><td>Rotam Agrochemical Europe Limited</td><td>pericoloso per l’ambiente acquatico; H410 – EUH401 – EUH208; P273 – P391 – P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Cambio formulazione da: SC (sospensione concentrata) a OD (olio dispersibile) in adeguamento al prodotto di riferimento;
- Estensione dei stabilimenti di produzione: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (MO) – Althaller Italia S.r.l. – san Colombano al Lambro (MI)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">7.</td><td>14273</td><td>NIFURON</td><td>06/06/2008</td><td>Rotam Agrochemical Europe Limited</td><td>pericoloso per l’ambiente acquatico; H410 – EUH401 – EUH208; P273 – P391 – P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Cambio formulazione da: SC (sospensione concentrata) a OD (olio dispersibile) in adeguamento al prodotto di riferimento;
- Estensione dei stabilimenti di produzione: Sipcam S.p.A. – Salerano sul Lambro (MO) – Althaller Italia S.r.l. – san Colombano al Lambro (MI)</td></tr>
</table>

MAISNET

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

ATTENZIONE

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

INDICAZIONE DI PERICOLO:
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
PREVENZIONE:
P273: Non disperdere nell'ambiente.
REAZIONE:
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
SMALTIMENTO:
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208: Contiene olio di ricino etossilato,oleato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 12451 del 17/07/2007 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
MAISNET è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp.

(Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
MAISNET si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
MAISNET si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. MAISNET si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
MAISNET si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di MAISNET possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con MAISNET è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del .... 05 DIC. 2014 .... e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal ... 05 DIC. 2014

MAISNET

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100
Contiene olio di ricino etossilato,oleato; può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO:Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 12451 del 17/07/2007 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
MAISNET è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI

GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
MAISNET si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
MAISNET si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. MAISNET si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
MAISNET si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di MAISNET possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con MAISNET è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del 17/07/2007 e modificata ai sensi dell'Art.7, comma 1, con validità dal 05 DIC. 2014

PANTANI

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

ATTENZIONE

INDICAZIONE DI PERICOLO:
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
PREVENZIONE:
P273: Non disperdere nell'ambiente.
REAZIONE:
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
SMALTIMENTO:
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208: Contiene olio di ricino etossilato,oleato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 15223 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
PANTANI è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).

DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
PANTANI si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
PANTANI si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. PANTANI si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
PANTANI si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di PANTANI possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con PANTANI è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del .... 05 DIC. 2014 .... *e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal* ... 05 DIC. 2014

PANTANI

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100
Contiene olio di ricino etossilato,oleato; può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO:Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 15223 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
PANTANI è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
PANTANI si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
PANTANI si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. PANTANI si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
PANTANI si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di PANTANI possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con PANTANI è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del 5 dicembre 2011 e modificata ai sensi dell'Art.7, comma 1, con validità dal 05 DIC. 2014

GONDAR

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione:gruppo B (HRAC)

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

ATTENZIONE

INDICAZIONE DI PERICOLO:
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
PREVENZIONE:
P273: Non disperdere nell'ambiente.
REAZIONE:
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
SMALTIMENTO:
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208: Contiene olio di ricino etossilato,oleato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 12803 del 09/09/2008 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
GONDAR è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp.

(Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
GONDAR si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
GONDAR si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. GONDAR si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
GONDAR si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di GONDAR possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con GONDAR è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del ...05 DIC. 2014... *e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal* ... 05 DIC. 2014

GONDAR

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione:gruppo B (HRAC)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100
Contiene olio di ricino etossilato,oleato; può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 12803 del 09/09/2008 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
GONDAR è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
GONDAR si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
GONDAR si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. GONDAR si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
GONDAR si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di GONDAR possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con GONDAR è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del 9 settembre 2008 e modificata ai sensi dell'Art.7, comma 1, con validità dal... 05 DIC. 2014

SAMAZ

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

ATTENZIONE

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

INDICAZIONE DI PERICOLO:
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
PREVENZIONE:
P273: Non disperdere nell'ambiente.
REAZIONE:
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
SMALTIMENTO:
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208: Contiene olio di ricino etossilato,oleato. Può provocare una reazione allergica cutanea

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 15224 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
SAMAZ è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).

DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
SAMAZ si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
SAMAZ si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. SAMAZ si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
SAMAZ si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di SAMAZ possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con SAMAZ è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del .... 05 DIC. 2014 *.................. e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal ...* 05 DIC. 2014

SAMAZ

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100
Contiene olio di ricino etossilato,oleato; può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO:Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 15224 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
SAMAZ è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
SAMAZ si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
SAMAZ si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. SAMAZ si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
SAMAZ si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di SAMAZ possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con SAMAZ è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del 05 dicembre 2011 e modificata ai sensi dell'Art.7, comma 1, con validità dal ... 05 DIC. 2014

STOY

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

Partita n°: Vedi corpo della confezione

ATTENZIONE

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

INDICAZIONE DI PERICOLO:
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
PREVENZIONE:
P273: Non disperdere nell'ambiente.
REAZIONE:
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
SMALTIMENTO:
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208: Contiene olio di ricino etossilato,oleato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 15247 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
STOY è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).

DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
STOY si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
STOY si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. STOY si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
STOY si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di STOY possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con STOY è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del ………… 05 DIC. 2014 ………………… *e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal* … 05 DIC. 2014

STOY

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100
Contiene olio di ricino etossilato,oleato; può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 15247 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
STOY è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
STOY si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
STOY si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. STOY si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
STOY si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di STOY possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con STOY è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del 05 dicembre 2011 e modificata ai sensi dell'Art.7, comma 1, con validità dal 05 DIC. 2014

SHIVER

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

Partita n°: Vedi corpo della confezione
Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

ATTENZIONE

INDICAZIONE DI PERICOLO:
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
PREVENZIONE:
P273: Non disperdere nell'ambiente
REAZIONE:
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito
SMALTIMENTO:
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208: Contiene olio di ricino etossilato, oleato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 15249 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da:
Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia
Commercial Quimica MASSO, S.A., Succursale Italia, Viale Fulvio Testi, 59 – 20092 Cinisello Balsamo (MI) Tel. +39 02 61868218

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
SHIVER è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).

DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
SHIVER si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
SHIVER si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. SHIVER si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
SHIVER si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di SHIVER possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con SHIVER è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del ……… 05 DIC. 2014 ……………… *e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal* … 05 DIC. 2014

SHIVER

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n°: Vedi corpo della confezione
Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100
Contiene olio di ricino etossilato,oleato; può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande. usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 15249 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da:
Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia
Commercial Quimica MASSO, S.A., Succursale Italia, Viale Fulvio Testi, 59 – 20092 Cinisello Balsamo (MI) Tel. +39 02 61868218

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
SHIVER è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
SHIVER si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
SHIVER si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. SHIVER si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
SHIVER si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di SHIVER possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con SHIVER è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del 05 dicembre 2011 e modificata ai sensi dell'Art.7, comma 1, con validità dal ... 05 DIC 2014

NIFURON

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

Partita n°: Vedi corpo della confezione

ATTENZIONE

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

INDICAZIONE DI PERICOLO:
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
PREVENZIONE:
P273: Non disperdere nell'ambiente.
REAZIONE:
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
SMALTIMENTO:
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208: Contiene olio di ricino etossilato,oleato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 14237 del 06/06/2008 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
NIFURON è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).

DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI

GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).

DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO

NIFURON si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie

Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie

Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento

Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.

NIFURON si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. NIFURON si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO

NIFURON si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:

Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:

Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di NIFURON possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.

Al termine dei trattamenti diserbanti con NIFURON è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del 05 DIC. 2014 *e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal* 05 DIC. 2014

NIFURON

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Olio dispersibile (OD)
Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n°: Vedi corpo della confezione

Composizione:
Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b.a 100
Contiene olio di ricino etossilato,oleato; può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO:Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Rotam Agrochemical Europe L.t.D.
Hamilton House, Mabledon Place, London WC1H 9BB, Regno Unito
Tel.: +44 - 2 - 079.530447

Registrazione N. 14237 del 06/06/2008 del Ministero della Salute

Stabilimento di produzione:
Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina
Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue, 69003 Lyon, Francia

Contenuto netto: mL 500; litri 1, 5, 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI
Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

CARATTERISTICHE
NIFURON è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
GRAMINACEE: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
GRAMINACEE: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
DICOTILEDONI: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana).

MODALITÀ D'IMPIEGO
NIFURON si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
NIFURON si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. NIFURON si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
NIFURON si impiega alla dose di **1 – 1,5 L/ha:** la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di **1 L/ha**, seguito da un secondo intervento a **0,5 L/ha** a distanza di 7-10 giorni.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di NIFURON possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con NIFURON è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

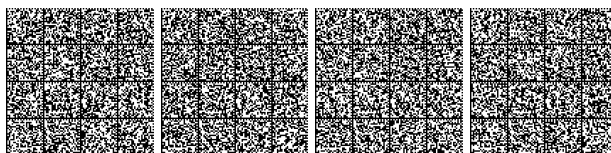
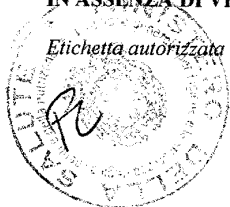
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con D.D. del 6 giugno 2008 e modificata ai sensi dell'Art.7, comma 1, con validità dal ...05 DIC. 2014

15A00829

DECRETO 22 dicembre 2014.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di mancozeb, sulla base del dossier GF-999 di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente «Misure transitorie»;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

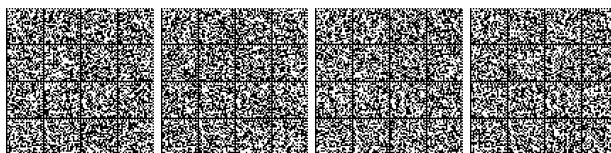
Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2006 di recepimento della direttiva 2005/72/CE della Commissione del 21 ottobre 2005, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva mancozeb;

Visto in particolare, che l'approvazione della sostanza attiva mancozeb decade il 30 giugno 2016, come indicato nell'allegato al reg. (UE) 540/2011;

Visto il reg. (UE) n. 752/2013 della commissione del 7 agosto 2013 che modifica il reg. (UE) n. 540/2011 che proroga i periodi di approvazione fino al 31 gennaio 2018 di alcune sostanze attive tra le quali la sostanza attiva mancozeb;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare volte ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, sulla base del dossier relativo al prodotto fitosanitario di riferimento DITHANE M-45, presentato dall'impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l. ora di titolarità Indofil Industries LTD, conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dal decreto 7 marzo 2006, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva mancozeb;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo GF-999, svolta dal Centro internazionale per gli antiparassitari e la prevenzione sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 gennaio 2018, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Visto il comunicato del 14 gennaio 2014, relativo all'applicazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Considerato che i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto ed attualmente in commercio riportano l'etichetta conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE;

Vista la nota con la quale l'impresa titolare ha comunicato di aver provveduto alla classificazione dei prodotti fitosanitari sotto indicati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 gennaio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva mancozeb, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento DITHANE M-45;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente «Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta»;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 gennaio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva mancozeb, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

La produzione di prodotti fitosanitari di nuova composizione muniti delle etichette adeguate secondo i principi uniformi, con classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, è consentita non oltre il 31 maggio 2015; la commercializzazione e l'impiego sono invece consentiti fino al 1º giugno 2017, ai sensi dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

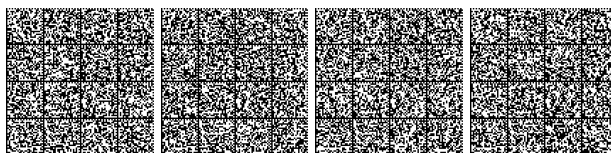
Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, sia nella versione munita di classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, sia nella versione munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 22 dicembre 2014

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **mancozeb** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier GF-999 di All. III fino **al 31 gennaio 2018** ai sensi del reg. (UE) n. 752/2013 della commissione del 7 agosto 2013.

<table>
<tr><th></th><th>N. reg.ne</th><th>Nome prodotto</th><th>Data reg.ne</th><th>Impresa</th><th>Nuova classificazione stabilita dall'Impresa titolare</th></tr>
<tr><td rowspan="2">1.</td><td>3793</td><td>DITHANE M-45</td><td>13/10/1980</td><td>Indofil Industries LTD</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l'ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d'impiego sulle colture: carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cotogno, nespolo,nespolo del giappone, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Elimiminazione delle colture: segale, noce e concia sementi.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">2.</td><td>12746</td><td>DITHANE M-45 WP</td><td>02/09/2005</td><td>Indofil Industries LTD</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l'ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d'impiego sulle colture: patata, carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cotogno, nespolo,nespolo del giappone, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Elimiminazione delle colture: segale e concia sementi.</td></tr>
</table>

s.a. mancozeb FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi

<table>
<tr><td rowspan="2">3.</td><td>4886</td><td>MICOZEB 80 WP</td><td>23/10/1982</td><td>Indofil Industries LTD</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: patata, carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cotogno, nespolo,nespolo del giappone, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, pioppo, tabacco, pomodoro, orzo , avena, triticale, vite, melo, pero, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Cambio nome da: FORE</td></tr>
<tr><td rowspan="2">4.</td><td>5381</td><td>MANCOZEB PLUS 80 WP</td><td>04/07/1983</td><td>Indofil Industries LTD</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cotogno, nespolo,nespolo del giappone, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Elimiminazione delle colture: segale, noce, concia sementi.
- Cambio nome da: MAZEB</td></tr>
</table>

s.a. mancozeb FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi

<table>
<tr><td rowspan="2">5.</td><td>4613</td><td>INDOFIL MZ 3 WP</td><td>30/12/1981</td><td>Indofil Industries LTD</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cotogno, nespolo,nespolo del giappone, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Elimiminazione delle colture: segale, noce, concia sementi.
- Cambio nome da: MANATANE 80</td></tr>
<tr><td rowspan="2">6.</td><td>6148</td><td>ENOZEB</td><td>18/12/1984</td><td>Sipcam S.p.A.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: patata, carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Elimiminazione delle colture: segale.
- Estensioni delle officine di produzione: INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, (India) - INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India).
- Rinuncia all’officina di produzione: DOW AGROSCIENCES – Lauterbourg (F).</td></tr>
</table>

s.a. mancozeb FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi

<table>
<tr><td rowspan="2">7.</td><td>3516</td><td>MICENE MZ</td><td>10/03/1980</td><td>Sipcam S.p.A.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: patata, carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cotogno, nespolo,nespolo del giappone, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Elimiminazione delle colture: segale e concia sementi.
- Estensioni delle officine di produzione: INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, (India) - INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India).
- Rinuncia all’officina di produzione: DOW Agrosciences S:A.S. – Lauterbourg (F); BAKELITE ITALIA S.p.A. – Solbiate Olona (VA).</td></tr>
<tr><td rowspan="2">8.</td><td>4388</td><td>CRITTOX MZ 80</td><td>25/05/1981</td><td>Isagro S.p.A.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: patata, carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Rinuncia all’officina di produzione: DOW Agrosciences S.A.S. – Lauterbourg (F), Torre S.r.l. – Torrenieri Montalcino (SI), STI Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (RA), Cerexagri B.V. – Rotterdam (Olanda);</td></tr>
</table>

s.a. mancozeb FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi

<table>
<tr><td rowspan="2">9.</td><td>2991</td><td>NEMISPOR</td><td>26/01/1979</td><td>Isagro S.p.A.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: patata, carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Rinuncia all’officina di produzione: Sicopa (Piacenza)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">10.</td><td>6682</td><td>NOSPOR 80 S</td><td>24/04/1986</td><td>Nufarm Italia S.r.l.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: patata, carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cotogno, nespolo,nespolo del giappone, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.
- Rinuncia alle tagli: 5-10-20-50-100-250-500- 1000g</td></tr>
</table>

s.a. mancozeb FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi

<table>
<tr><td rowspan="2">11.</td><td>1228</td><td>PHYTOX MZ 80</td><td>02/05/1974</td><td>Diachem S.p.A.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, tossico per la riproduzione, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H316d-H400-H411-EUH401; P201-P280-P302+P352-P308+P313-P405-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensioni d’impiego sulle colture: carota, porro, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, cotogno, nespolo,nespolo del giappone, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di bruxelles, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo nero, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, orzo, avena, triticale, pioppo, tabacco, rucola, zucchino, zucca, melone, anguria, melanzana, crisantemo, rosa, giglio, nashi, mandorlo, pesco, nettarina, albicocco, iris, piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive.</td></tr>
</table>

s.a. mancozeb FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi

DITHANE M-45

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di DITHANE M-45
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g. 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea; H361d: Sospettato di nuocere al feto; H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA **ATTENZIONE**

P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso; P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 3793 del 13/10/1980

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 1 – 5 – 10 – 25 Kg Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha,

iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di DITHANE M-45 con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

DITHANE M-45

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di DITHANE M-45
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 3793 del 13/10/1980

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 1 – 5 – 10 – 25 Kg   Partita n°: Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ...22 DIC. 2014...

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di DITHANE M-45 con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22 DIC. 2014

DITHANE M-45 WP

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di DITHANE M-45 WP
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g. 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea; H361d: Sospettato di nuocere al feto; H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA
P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso; P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Salute n. 12746 del 02/09/2005

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 200 g; 1 – 5 – 10 – 25 Kg   Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

22 DIC. 2014

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di DITHANE M-45 WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

22 DIC. 2014

DITHANE M-45 WP

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di DITHANE M-45 WP
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g. 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea; H361d: Sospettato di nuocere al feto; H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso; P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Salute n. 12746 del 02/09/2005
Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)
Taglie: 200 g; 1 Kg (2x500g) Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

22 DIC. 2014

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di DITHANE M-45 WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

SACCHETTO IDROSOLUBILE: AVVERTENZE PARTICOLARI
PREPARAZIONE

1) Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati.

2) Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 con acqua lasciando fermo l'agitatore.

3) Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto.

4) Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

5) Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare.

STOCCAGGIO: se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.

Avvertenza d'uso: in caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi, non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

TESTO DA STAMPARE SUI SACCHETTI IDROSOLUBILI

ATTENZIONE: SACCHETTO IDROSOLUBILE

DITHANE M-45 WP

Autorizzazione del Ministero della Salute n. 12746 del 02/09/2005

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Taglie autorizzate per **sacchetti idrosolubili**: **200 – 500 g**

ATTENZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL TESTO DELL'ETICHETTA RIPORTATO SUL CONTENITORE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014 e modificata ai sensi del reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, d.p.r. n. 55/2012, con validità dal 22 DIC. 2014

DITHANE M-45 WP

FUNGICIDA PREVENTIVO

POLVERE BAGNABILE

Composizione di DITHANE M-45 WP
Mancozeb puro g. 80
Coformulanti ed inerti: q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Salute n. 12746 del 02/09/2005

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 200 g; 1 – 5 – 10 – 25 Kg   Partita n°: Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno; 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite; 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO
VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.
MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.
PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.
TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.
POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.
ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.
CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.
GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con D.D. del 22 DIC. 2014

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di DITHANE M-45 WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con D.D. del 22 DIC. 2014

DITHANE M-45 WP

FUNGICIDA PREVENTIVO

POLVERE BAGNABILE

Composizione di DITHANE M-45 WP
Mancozeb puro g. 80
Coformulanti ed inerti: q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Salute n. 12746 del 02/09/2005

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 200 g; 1 Kg (2x500g) Partita n°: Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno; 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite; 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

22 DIC. 2014

Etichetta autorizzata con D.D. del

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di DITHANE M-45 WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

SACCHETTO IDROSOLUBILE: AVVERTENZE PARTICOLARI
PREPARAZIONE

1) Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati.

2) Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 con acqua lasciando fermo l'agitatore.

3) Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto.

4) Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

5) Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare.

STOCCAGGIO: se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.

Avvertenza d'uso: in caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi, non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

Etichetta autorizzata con D.D. del 22 DIC. 2014

TESTO DA STAMPARE SUI SACCHETTI IDROSOLUBILI

ATTENZIONE: SACCHETTO IDROSOLUBILE

DITHANE M-45 WP

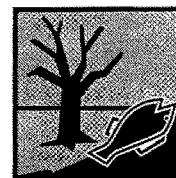
Autorizzazione del Ministero della Salute n. 12746 del 02/09/2005

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri
Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

NOCIVO

Taglie autorizzate per **sacchetti idrosolubili**: **200 – 500 g**

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL TESTO DELL'ETICHETTA RIPORTATO SUL CONTENITORE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con D.D. del ...22 DIC 2014

MICOZEB 80 WP

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di MICOZEB 80 WP
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g. 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea; H361d: Sospettato di nuocere al feto; H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA
P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso; P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 4886 del 23/10/1982

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 1 – 5 – 10 – 25 Kg Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO
VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.
MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.
PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.
TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.
POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.
ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.
CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.
GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia*

22 DIC 2014

cerasi), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di MICOZEB 80 WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

MICOZEB 80 WP

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di MICOZEB 80 WP
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 4886 del 23/10/1982

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 1 – 5 – 10 – 25 Kg Partita n°: Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del .... 22 DIC. 2014

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di MICOZEB 80 WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22 DIC. 2014

MANCOZEB PLUS 80 WP

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di MANCOZEB PLUS 80 WP
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g. 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea; H361d: Sospettato di nuocere al feto; H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA
P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso; P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 5381 del 04/07/1983

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 1 – 5 – 10 – 25 Kg   Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora sp*), alternaria (*Alternaria sp*), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti

preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di MANCOZEB PLUS 80 WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

MANCOZEB PLUS 80 WP

FUNGICIDA PREVENTIVO POLVERE BAGNABILE

Composizione di MANCOZEB PLUS 80 WP
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 5381 del 04/07/1983

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 1 – 5 – 10 – 25 Kg   Partita n°: Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22 DIC. 2014

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di MANCOZEB PLUS 80 WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22 DIC. 2014

INDOFIL-MZ-3-WP

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di INDOFIL-MZ-3-WP
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea; H361d: Sospettato di nuocere al feto; H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso; P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 4613 del 30/12/1981

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 1 – 10 – 25 Kg Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae*, *Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

22 DIC. 2014

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di INDOFIL-MZ-3-WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014 e modificata ai sensi del reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, d.p.r. n. 55/2012, con validità dal 22 DIC. 2014

INDOFIL-MZ-3-WP

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione di INDOFIL-MZ-3-WP
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India)
Tel.: 0039-0266101029

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 4613 del 30/12/1981

Stabilimenti di produzione:
Indofil Industries Limited – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
Indofil Industries Limited – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie: 1 – 10 – 25 Kg Partita n°: Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del .... 22 DIC. 2014

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di INDOFIL-MZ-3-WP con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

22 DIC. 2014

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

ENOZEB

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

ENOZEB - Composizione:
- Mancozeb puro g. 80
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
Può provocare una reazione allergica della pelle (H317). Sospettato di nuocere al feto (H361d). Molto tossico per gli organismi acquatici (H400). Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Procurarsi le istruzioni prima dell'uso (P201). Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso (P280). IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone (P302+P352). In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico (P308 + P313). Conservare sotto chiave (P405). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale (P501)

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n. 6148 del 18.12.1984 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM PHYTEUROP – Montreuil Bellay (Francia)
SIPCAM INAGRA – Sueca (Spagna)
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. <u>NON IMPIEGARE IN SERRA</u>. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di ENOZEB con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali: non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

ENOZEB

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

ENOZEB - Composizione:
- Mancozeb puro g. 80
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
Può provocare una reazione allergica della pelle (H317). Sospettato di nuocere al feto (H361d). Molto tossico per gli organismi acquatici (H400). Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Procurarsi le istruzioni prima dell'uso (P201). Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso (P280). IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone (P302+P352). In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico (P308 + P313). Conservare sotto chiave (P405). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale (P501)

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano - Tel. 02.353781

Registrazione n. 6148 del 18.12.1984 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM PHYTEUROP – Montreuil Bellay (Francia)
SIPCAM INAGRA – Sueca (Spagna)
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del... 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

ENOZEB

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione -ENOZEB
MANCOZEB puro 80 %
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

Sipcam Italia SpA
Sede legale: via Carroccio, 8 - 20123 Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 6148 del 18.12.1984 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM PHYTEUROP – Montreuil Bellay (Francia)
SIPCAM INAGRA – Sueca (Spagna)
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
-12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria sp.)* impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

22 DIC. 2014

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di ENOZEB con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali-non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

22 DIC. 2014

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ENOZEB

Fungicida in polvere bagnabile a base di Mancozeb

Composizione -ENOZEB
MANCOZEB puro 80 %
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

Sipcam Italia SpA
Sede legale: via Carroccio, 8 - 20123 Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 6148 del 18.12.1984 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM PHYTEUROP – Montreuil Bellay (Francia)
SIPCAM INAGRA – Sueca (Spagna)

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate g. 100
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICENE® MZ

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

MICENE® MZ - Composizione:
- Mancozeb puro g. 80
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
Può provocare una reazione allergica della pelle (H317). Sospettato di nuocere al feto (H361d). Molto tossico per gli organismi acquatici (H400). Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Procurarsi le istruzioni prima dell'uso (P201). Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso (P280). IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone (P302+P352). In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico (P308 + P313). Conservare sotto chiave (P405). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale (P501)

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)
SABERO ORGANICS GUJARAT Ltd.- Gujarat (India)
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)
Taglie autorizzate g. 200 Kg. 1-5-10-25
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae*, *Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

® marchio registrato SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Gronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di MICENE MZ con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali-non richiesto

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

® marchio registrato SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

MICENE ® MZ

FUNGICIDA in polvere bagnabile

ATTENZIONE

MICENE MZ - COMPOSIZIONE:
Mancozeb puro g. 80
Coformulanti ed inerti: q. basta a g. 100

Avvertenza: leggere attentamente la confezione prima di utilizzare il prodotto.

Kg 0.2 - 0.5 - 1

® Marchio registrato SIPCAM

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n. 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità.

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

22 DIC. 2014
Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICENE® MZ

FUNGICIDA PREVENTIVO

POLVERE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

MICENE® MZ - Composizione:
- Mancozeb puro g. 80
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Può provocare una reazione allergica della pelle (H317). Sospettato di nuocere al feto (H361d). Molto tossico per gli organismi acquatici (H400). Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).

CONSIGLI DI PRUDENZA

Procurarsi le istruzioni prima dell'uso (P201). Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso (P280). IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone (P302+P352). In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico (P308 + P313). Conservare sotto chiave (P405). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale (P501)

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)
SABERO ORGANICS GUJARAT Ltd.- Gujarat (India)
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate Kg. 1 (1 sacchetto da 1 kg)
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

® marchio registrato SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del .... 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di MICENE MZ con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali: non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

DA NON VENDERE NÈ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE.
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1
Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua

2
Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore

3
Mettere in funzione l'agitatore

4
Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed.........

5
.......aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

® marchio registrato SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICENE® MZ

FUNGICIDA PREVENTIVO

POLVERE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

MICENE® MZ - Composizione:
- Mancozeb puro g. 80
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
Può provocare una reazione allergica della pelle (H317). Sospettato di nuocere al feto (H361d). Molto tossico per gli organismi acquatici (H400). Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Procurarsi le istruzioni prima dell'uso (P201). Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso (P280). IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone (P302+P352). In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico (P308 + P313). Conservare sotto chiave (P405). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale (P501)

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)

SABERO ORGANICS GUJARAT Ltd.- Gujarat (India)

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate Kg. 1 (5 sacchetti da 0,2 kg)
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

® marchio registrato SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di MICENE MZ con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali:-non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

DA NON VENDERE NÈ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE.
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1 Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua

2 Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore

3 Mettere in funzione l'agitatore

4 Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed.........

5 ....aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

® marchio registrato SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ..22 DIC. 2014..

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICENE® MZ

FUNGICIDA PREVENTIVO

POLVERE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

MICENE® MZ - Composizione:
- Mancozeb puro g. 80
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Può provocare una reazione allergica della pelle (H317). Sospettato di nuocere al feto (H361d). Molto tossico per gli organismi acquatici (H400). Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).

CONSIGLI DI PRUDENZA

Procurarsi le istruzioni prima dell'uso (P201). Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso (P280). IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone (P302+P352). In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico (P308 + P313). Conservare sotto chiave (P405). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale (P501)

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)
SABERO ORGANICS GUJARAT Ltd.- Gujarat (India)
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India
INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej. Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate Kg. 1 (2 sacchetti da 0,5 kg)

Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

® marchio registrato SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. <u>NON IMPIEGARE IN SERRA</u>. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di MICENE MZ con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali-non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

DA NON VENDERE NÈ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE.
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1 Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua

2 Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore

3 Mettere in funzione l'agitatore

4 Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed.........

5 ....aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

® marchio registrato SIPCAM

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICENE MZ

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione –MICENE MZ
MANCOZEB puro 80 %
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

Sipcam Italia SpA
Sede legale: via Carroccio, 8 - 20123 Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)

SABERO ORGANICS GUJARAT Ltd.- Gujarat (India)

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate g. 200 Kg. 1-5-10-25
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria sp.)* impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria *(Alternaria porri)* impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

22 DIC. 2014

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di MICENE MZ con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali: non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

22 DIC. 2014

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICENE MZ

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione –MICENE MZ
MANCOZEB puro 80 %
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

Sipcam Italia SpA
Sede legale: via Carroccio, 8 - 20123 Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate: Kg. 1 (1sacchetto da 1 kg)
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

22 DIC. 2014

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di MICENE MZ con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali: non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

DA NON VENDERE NÈ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE.
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1
Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua

2
Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore

3
Mettere in funzione l'agitatore

4
Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed........

5
.......aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del .... 22 DIC. 2014

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICENE MZ

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione -MICENE MZ
MANCOZEB puro 80 %
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

Sipcam Italia SpA
Sede legale: via Carroccio, 8 - 20123 Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate: Kg. 1 (2 sacchetti da 0,5 kg)
Partita n. ...

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di MICENE MZ con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali-non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

DA NON VENDERE NÈ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE.
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1 Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua

2 Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore

3 Mettere in funzione l'agitatore

4 Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed.........

5 ......aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICENE MZ

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione –MICENE MZ
MANCOZEB puro 80 %
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

Sipcam Italia SpA
Sede legale: via Carroccio, 8 - 20123 Milano
Tel. 02.353781

Registrazione n 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Kolshet, Off Swami Vivekananda Road, Azad Nagar, Sandoz Baug P.O., Thane - 400 607 Maharashtra, India

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED – Plot No. Z7-1/Z8, Sez Dahej Limited, Sez Dahej, Taluka: Vagra, Dist-Bharuch, Gujarant-392 130 (India)

Taglie autorizzate: Kg. 1 (5 sacchetti da 0,2 kg)
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria sp.)* impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria *(Alternaria porri)* impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 su porro.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di MICENE MZ con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.

cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali-non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua; Ogni altro uso è pericoloso (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati); Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

DA NON VENDERE NÈ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE.
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1
Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua

2
Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore

3
Mettere in funzione l'agitatore

4
Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed.........

5
.......aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del .... 22 DIC. 2014

MICENE ® MZ

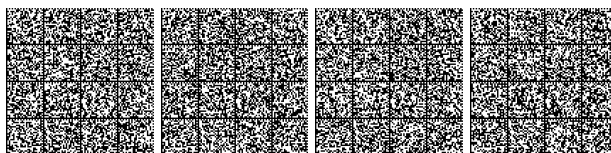
FUNGICIDA in polvere bagnabile

MICENE MZ - COMPOSIZIONE:
Mancozeb puro g. 80
Coformulanti ed inerti: q. basta a g. 100

Avvertenza: leggere attentamente la confezione prima di utilizzare il prodotto.

Kg 0.2 - 0.5 - 1

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM ITALIA S.p.A. - Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 02.353781
Registrazione n. 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità.
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del .... 22 DIC. 2014

CRITTOX® MZ 80

POLVERE BAGNABILE
FUNGICIDA A BASE DI MANCOZEB

CRITTOX® MZ 80
®Marchio registrato
Registrazione Ministero della Sanità n° 4388 del 25.05.1981
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901209(emergenze)

COMPOSIZIONE	
Mancozeb puro.................................... g.	80
Coformulanti................................q.b. a g.	100

ATTENZIONE

Partita n°......
Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25 Kg
Stabilimento di produzione: : Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina);.

Frasi di pericolo (H): H317: Può provocare una reazione allergica cutanea; H361d: Sospettato di nuocere al feto; H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso..
P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso; P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CRITTOX MZ 80 è una polvere bagnabile, di facile impiego per la sua pronta sospensibilità in acqua.
È dotato di una lunga persistenza d'azione dovuta alla sua resistenza alla degradazione ad opera dei raggi ultravioletti ed alla sua resistenza al dilavamento da parte delle piogge. Per la preparazione della poltiglia è necessario stemperare in poca acqua la quantità di prodotto necessaria e quindi portare a volume. Se usato sistematicamente, il CRITTOX MZ 80 svolge azione di contenimento nei riguardi degli Acari fitofagi (ragno giallo e ragno rosso).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Vite da vino e da tavola - contro la Peronospora (*plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwelii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) 200 g/hl (2 kg/ha) ed iniziare i trattamenti su germogli ben formati e proseguire ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*) usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.
MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (Venturia sp.), marciume nero (Alternaria sp.), maculatura bruna (Stemphylium vesicarium) e septoriosi (Mycosphaerella sentina) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO, MANDORLO: contro ruggine (Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), cilindrosporiosi (Blumeriella japii) e nerume (Cladosporium carpophilum) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.
TABACCO: contro peronospora (Peronospora tabacina) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PATATA: contro peronospora (Phytophthora infestans) e alternaria (Alternaria solani) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime
fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.
POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (Phytophthora sp.), alternaria (Alternaria sp.), septoria (Septoria lycopersici) e cladosporiosi (Cladosporium fulvum) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.
ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (Pseudoperonospora cubensis), antracnosi (Colletotrichum lagenarium), alternaria (Alternaria cucumerina) e cladosporiosi (Cladosporium cucumerinum) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (Bremia lactucae, Peronospora brassicae) e ruggine (Puccinia hieracii) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione
CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (Peronospora brassicae), e alternaria (Alternaria sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PORRO: contro peronospora (Peronospora sp., Phytophthora porri), ruggine (Puccinia sp.) ed alternaria (Alternaria porri) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti.

CAROTA: contro peronospora (Plasmopara nivea) e alternaria (Alternaria dauci) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (Peronospora sp.), ruggine (Puccinia sp.), alternaria (Alternaria sp.), antracnosi (Colletotrichum sp.) e septoria (Septoria sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e
proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (Septoria tritici) e ruggine (Puccinia sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.
GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (Uromyces sp., Puccinia sp., Phragmidium sp.) e ticchiolatura della rosa (Diplocarpon rosae) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (Colletotrichum sp., Gleosporium sp., Gnomonia sp., Sphaceloma sp.), maculature fogliari (Septoria sp., Alternaria sp., Aschochyta sp., Phyllosticta sp.), peronospora (Bremia sp., Peronospora sp., Pseudoperonospora sp., Plasmopara sp.), ruggini (Cronarthium sp., Gymnosporangium sp., Phragmidium sp., Puccinia sp., Uromyces sp.) e ticchiolatura (Venturia sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (P. viticola), ticchiolatura (Venturia sp.), ruggine (Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), cilindrosporiosi (Blumeriella japii), antracnosi (Gnomonia leptostyla), occhio di pavone (Spilocaea oleagina), allessatura delle foglie e marciume bruno (Phytophthora sp.) e fumaggini (Capnodium sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (Marssonina brunnea) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO. NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA.UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITÀ

NON E RACCOMANDATA LA MISCELAZIONE.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi sadi di sviluppo.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, , zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **14 giorni** su arancio, limone, mandarino, clementino, pompelmo, bergamotto; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali:-non richiesto

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati).

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Etichetta modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012 ed autorizzata con DD del 22 DIC. 2014

CRITTOX® MZ 80

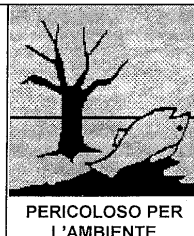
POLVERE BAGNABILE
FUNGICIDA A BASE DI MANCOZEB

CRITTOX® MZ 80
®Marchio registrato
Registrazione Ministero della Sanità n° 4388 del 25.05.1981
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

COMPOSIZIONE
Mancozeb puro.. g. 80
Coformulanti..................................q.b. a g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NOCIVO

Partita n°......
Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25 Kg
Stabilimento di produzione: Isagro Spa Aprilia, Isagro Spa, Adria

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle, altamente tossico per gli organismi acquatici, Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti, proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CRITTOX MZ 80 è una polvere bagnabile, di facile impiego per la sua pronta sospensibilità in acqua.
È dotato di una lunga persistenza d'azione dovuta alla sua resistenza alla degradazione ad opera dei raggi ultravioletti ed alla sua resistenza al dilavamento da parte delle piogge. Per la preparazione della poltiglia è necessario stemperare in poca acqua la quantità di prodotto necessaria e quindi portare a volume. Se usato sistematicamente, il CRITTOX MZ 80 svolge azione di contenimento nei riguardi degli Acari fitofagi (ragno giallo e ragno rosso).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Vite da vino e da tavola - contro la Peronospora (*plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwelii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) 200 g/hl (2 kg/ha) ed iniziare i trattamenti su germogli ben formati e proseguire ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione.
Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*) usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.
MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (Venturia sp.), marciume nero (Alternaria sp.), maculatura bruna (Stemphylium vesicarium) e septoriosi (Mycosphaerella sentina) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

FC

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO, MANDORLO: contro ruggine (Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), cilindrosporiosi (Blumeriella japii) e nerume (Cladosporium carpophilum) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.
TABACCO: contro peronospora (Peronospora tabacina) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PATATA: contro peronospora (Phytophthora infestans) e alternaria (Alternaria solani) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime
fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.
POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (Phytophthora sp.), alternaria (Alternaria sp.), septoria (Septoria lycopersici) e cladosporiosi (Cladosporium fulvum) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.
ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (Pseudoperonospora cubensis), antracnosi (Colletotrichum lagenarium), alternaria (Alternaria cucumerina) e cladosporiosi (Cladosporium cucumerinum) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (Bremia lactucae, Peronospora brassicae) e ruggine (Puccinia hieracii) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (Peronospora brassicae), e alternaria (Alternaria sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PORRO: contro peronospora (Peronospora sp., Phytophthora porri), ruggine (Puccinia sp.) ed alternaria (Alternaria porri) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti.
CAROTA: contro peronospora (Plasmopara nivea) e alternaria (Alternaria dauci) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle

prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (Peronospora sp.), ruggine (Puccinia sp.), alternaria (Alternaria sp.), antracnosi (Colletotrichum sp.) e septoria (Septoria sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e
proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (Septoria tritici) e ruggine (Puccinia sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.
GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (Uromyces sp., Puccinia sp., Phragmidium sp.) e ticchiolatura della rosa (Diplocarpon rosae) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (Colletotrichum sp., Gleosporium sp., Gnomonia sp., Sphaceloma sp.), maculature fogliari (Septoria sp., Alternaria sp., Aschochyta sp., Phyllosticta sp.), peronospora (Bremia sp., Peronospora sp., Pseudoperonospora sp., Plasmopara sp.), ruggini (Cronarthium sp., Gymnosporangium sp., Phragmidium sp., Puccinia sp., Uromyces sp.) e ticchiolatura (Venturia sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (P. viticola), ticchiolatura (Venturia sp.), ruggine (Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), cilindrosporiosi (Blumeriella japii), antracnosi (Gnomonia leptostyla), occhio di pavone (Spilocaea oleagina), allessatura delle foglie e marciume bruno (Phytophthora sp.) e fumaggini (Capnodium sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (Marssonina brunnea) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO. NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA.UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITÀ
NON E RACCOMANDATA LA MISCELAZIONE.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi sadi di sviluppo.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, , zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **14 giorni** su arancio, limone, mandarino, clementino, pompelmo, bergamotto; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 85); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali: non richiesto

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati).

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Etichetta autorizzata con D.D. del 22 DIC. 2014

NEMISPOR®

POLVERE BAGNABILE
FUNGICIDA A BASE DI MANCOZEB

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901209 (emergenze)

Registrazione Ministero della Sanità n° 2991 del 26.01.1979

COMPOSIZIONE		
Mancozeb puro	g.	80
coadiuvanti e supporti inerti	q.b. a g.	100

ATTENZIONE

Frasi di pericolo (H): H317: Può provocare una reazione allergica cutanea; H361d: Sospettato di nuocere al feto; H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso..

P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso; P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti

Distribuito da Sumitomo Chemical Italia Srl - Via Caldera, 21 – 20153 MILANO Tel. 02 452801 (Centr.)

Officina di produzione Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina);

Quantità netta del preparato: 1 - 5 - 10 - 25 Kg

Partita N°......

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (Plasmopara viticola), marciume nero (Guignardia bidwellii), rossore parassitario (Pseudopeziza tracheiphila) e antracnosi (Sphaceloma ampelinum) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (Phomopsis viticola), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (Venturia sp.), marciume nero (Alternaria sp.), maculatura bruna (Stemphylium vesicarium) e septoriosi (Mycosphaerella sentina) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO, MANDORLO: contro ruggine (Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), cilindrosporiosi (Blumeriella japii) e nerume (Cladosporium carpophilum) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (Peronospora tabacina) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (Phytophthora infestans) e alternaria (Alternaria solani) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (Phytophthora sp.), alternaria (Alternaria sp.), septoria (Septoria lycopersici) e cladosporiosi (Cladosporium fulvum) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione su pomodoro e melanzana.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (Pseudoperonospora cubensis), antracnosi (Colletotrichum lagenarium), alternaria (Alternaria cucumerina) e cladosporiosi (Cladosporium cucumerinum) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (Bremia lactucae, Peronospora brassicae) e ruggine (Puccinia hieracii) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (Peronospora brassicae), e alternaria (Alternaria sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (Peronospora sp., Phytophthora porri), ruggine (Puccinia sp.) ed alternaria (Alternaria porri) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (Plasmopara nivea) e alternaria (Alternaria dauci) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (Peronospora sp.), ruggine (Puccinia sp.), alternaria (Alternaria sp.), antracnosi (Colletotrichum sp.) e septoria (Septoria sp.) impie-

gare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (Septoria tritici) e ruggine (Puccinia sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (Uromyces sp., Puccinia sp., Phragmidium sp.) e ticchiolatura della rosa (Diplocarpon rosae) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (Colletotrichum sp., Gleosporium sp., Gnomonia sp., Sphaceloma sp.), maculature fogliari (Septoria sp., Alternaria sp., Aschochyta sp., Phyllosticta sp.), peronospora (Bremia sp., Peronospora sp., Pseudoperonospora sp., Plasmopara sp.), ruggini (Cronarthium sp., Gymnosporangium sp., Phragmidium sp., Puccinia sp., Uromyces sp.) e ticchiolatura (Venturia sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (P. viticola), ticchiolatura (Venturia sp.), ruggine (Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), cilindrosporiosi (Blumeriella japii), antracnosi (Gnomonia leptostyla), occhio di pavone (Spilocaea oleagina), allessatura delle foglie e marciume bruno (Phytophthora sp.) e fumaggini (Capnodium sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (Marssonina brunnea) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione con altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno 3 giorni prima della raccolta su pomodoro, melanzana, cetriolo, cetriolino, zucchino, zucca, melone, anguria; 7 giorni su patata; 14 giorni su arancio, limone, mandarino, clementino, pompelmo, bergamotto; 28 giorni su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, fagiolo, pisello, fava, lenticchia, cece, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; 30 giorni su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; 45 giorni su mandorlo. cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali: non richiesto

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati).

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Etichetta modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, ed autorizzata con DD del 22 DIC. 2014

POLVERE BAGNABILE FUNGICIDA A BASE DI MANCOZEB

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Registrazione Ministero della Sanità n° 2991 del 26.01.1979

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Mancozeb puro .... g.	80
coadiuvanti e supporti inerti ....q.b. a g.	100

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle, altamente tossico per gli organismi acquatici, Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti, proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

Distribuito da: Sumitomo Chemical Italia, via Caldera 21, 20153 Milano, tel 02 452801
Officina di Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina);
Quantità netta del preparato: 1 - 5 - 10 - 25 Kg
Partita N°......

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il NEMISPOR è una polvere bagnabile, di facile impiego per la sua pronta sospensibilità in acqua.
È dotato di una lunga persistenza d'azione dovuta alla sua resistenza alla degradazione ad opera dei raggi ultravioletti ed alla sua resistenza al dilavamento da parte delle piogge. Per la preparazione della poltiglia è necessario stemperare in poca acqua la quantità di prodotto necessaria e quindi portare a volume. Se usato sistematicamente, il NEMISPOR svolge azione di contenimento nei riguardi degli Acari fitofagi (ragno giallo e ragno rosso).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Vite da vino e da tavola - contro la Peronospora (*plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwelii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) 200 g/hl (2 kg/ha) ed iniziare i trattamenti su germogli ben formati e proseguire ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*) usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.
MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (Venturia sp.), marciume nero (Alternaria sp.), maculatura bruna (Stemphylium vesicarium) e septoriosi (Mycosphaerella sentina) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO, MANDORLO: contro ruggine (Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), cilindrosporiosi (Blumeriella japii) e nerume (Cladosporium carpophilum) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.
TABACCO: contro peronospora (Peronospora tabacina) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PATATA: contro peronospora (Phytophthora infestans) e alternaria (Alternaria solani) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime
fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.
POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (Phytophthora sp.), alternaria (Alternaria sp.), septoria (Septoria lycopersici) e cladosporiosi (Cladosporium fulvum) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.
ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (Pseudoperonospora cubensis), antracnosi (Colletotrichum lagenarium), alternaria (Alternaria cucumerina) e cladosporiosi (Cladosporium cucumerinum) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (Bremia lactucae, Peronospora brassicae) e ruggine (Puccinia hieracii) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (Peronospora brassicae), e alternaria (Alternaria sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PORRO: contro peronospora (Peronospora sp., Phytophthora porri), ruggine (Puccinia sp.) ed alternaria (Alternaria porri) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti.
CAROTA: contro peronospora (Plasmopara nivea) e alternaria (Alternaria dauci) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle

prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (Peronospora sp.), ruggine (Puccinia sp.), alternaria (Alternaria sp.), antracnosi (Colletotrichum sp.) e septoria (Septoria sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e
proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (Septoria tritici) e ruggine (Puccinia sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.
GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (Uromyces sp., Puccinia sp., Phragmidium sp.) e ticchiolatura della rosa (Diplocarpon rosae) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: Contro antracnosi (Colletotrichum sp., Gleosporium sp., Gnomonia sp., Sphaceloma sp.), maculature fogliari (Septoria sp., Alternaria sp., Aschochyta sp., Phyllosticta sp.), peronospora (Bremia sp., Peronospora sp., Pseudoperonospora sp., Plasmopara sp.), ruggini (Cronarthium sp., Gymnosporangium sp., Phragmidium sp., Puccinia sp., Uromyces sp.) e ticchiolatura (Venturia sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (P. viticola), ticchiolatura (Venturia sp.), ruggine (Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), cilindrosporiosi (Blumeriella japii), antracnosi (Gnomonia leptostyla), occhio di pavone (Spilocaea oleagina), allessatura delle foglie e marciume bruno (Phytophthora sp.) e fumaggini (Capnodium sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (Marssonina brunnea) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO. NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA.UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

COMPATIBILITÀ

NON E RACCOMANDATA LA MISCELAZIONE.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi sadi di sviluppo.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, , zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **14 giorni** su arancio, limone, mandarino, clementino, pompelmo, bergamotto; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali-non richiesto

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati).

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Etichetta autorizzata con D.D. del 22 DIC. 2014

Nospor 80 S

Fungicida preventivo
Polvere bagnabile

Partita n. :

Composizione :
100 g di prodotto contengono:
Mancozeb........ puro g 80
Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d – Sospettato di nuocere al feto. H400 – Altamente tossico per gli organismi acquatici. H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P201 – Procurarsi le istruzioni prima dell'uso. P280 – Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso. P302 + P352 – In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P308 + P313 – In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P405 – Conservare sotto chiave. P501 – Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti.

Informazioni supplementari sui pericoli:
EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Nufarm Italia S.r.l.
Viale Luigi Majno, 17/A MILANO; sede amm.va Via Guelfa, 5 - Bologna. Tel. 051 0394022

Officina di produzione
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
Torre srl - Torrenieri (SI)
STI-Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6682 del 24/04/1986

Taglie autorizzate: kg 1 - 10 - 25

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO
VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.
MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.
PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.
POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione .
ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.
CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.
GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE:
Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

FITOTOSSICITA'
Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di NOSPOR 80 S con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA:
sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo. Cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali: non richiesto.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

Nospor 80 S

Fungicida preventivo
Polvere bagnabile

Partita n. :

Composizione :
100 g di prodotto contengono:
Mancozeb........ puro g 80
Coformulanti q.b. a g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE — NOCIVO

Frasi di rischio:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

Nufarm Italia S.r.l.
Viale Luigi Majno, 17/A MILANO; sede amm.va Via Guelfa, 5 - Bologna. Tel. 051 0394022

Officina di produzione
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
Torre srl - Torrenieri (SI)
STI-Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6682 del 24/04/1986

Taglie autorizzate: kg 1 - 10 - 25

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno.
- 12 metri da corpi idrici superficiali per vite;
- 3 metri da corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto e ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO
VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.
MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.
PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.
TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.
POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione .
ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*), e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
PORRO: contro peronospora (*Peronospora* sp., *Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2,5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.
CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) e alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.
ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella e 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE:
Contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp., *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*, *Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hl (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA. UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO.

FITOTOSSICITA'
Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

COMPATIBILITA': non è raccomandata la miscelazione di NOSPOR 80 S con altri prodotti fitosanitari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA:
sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo. Cereali: non applicare oltre la maturazione lattea (BBCH 65); pioppo, tabacco, floreali, ornamentali: non richiesto.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 DIC. 2014

PHYTOX MZ 80

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso. P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / Proteggere il viso. P302 + P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

ATTENZIONE

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15
Albano S. Alessandro (BG) - Tel. 0363 355611

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1228 del 2/5/1974

Taglie: 1 – 5 – 25 Kg Partita N.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22 DIC. 2014

fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di PHYTOX MZ 80 con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del .... 22 DIC. 2014

PHYTOX MZ 80

FUNGICIDA PREVENTIVO
POLVERE BAGNABILE

Composizione
MANCOZEB puro 80%
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15
Albano S. Alessandro (BG) - Tel. 0363 355611

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Autorizzazione del Ministero della Sanità n. 1228 del 2/5/1974

Taglie: 1 – 5 - 25 Kg

Partita N.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:
- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite,
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; **effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveleni

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE DA VINO E DA TAVOLA: contro peronospora (*Plasmopara viticola*), marciume nero (*Guignardia bidwellii*), rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*) e antracnosi (*Sphaceloma ampelinum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti su germogli ben formati e proseguendo ad intervalli di 10 giorni in miscela con antiperonosporici sistemici o penetranti, per un massimo di 4 trattamenti a stagione. Contro escoriosi (*Phomopsis viticola*), usare la stessa dose applicando alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica.

MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE: contro ticchiolatura (*Venturia* sp.), marciume nero (*Alternaria* sp.), maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e septoriosi (*Mycosphaerella sentina*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha), iniziando i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguendo ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici, per un massimo di 4 trattamenti a stagione per entrambe le strategie.

PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO: contro ruggine (*Tranzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*) e nerume (*Cladosporium carpophilum*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

TABACCO: contro peronospora (*Peronospora tabacina*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PATATA: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternaria (*Alternaria solani*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 8 trattamenti per stagione.

POMODORO, MELANZANA: contro peronospora (*Phytophthora* sp), alternaria (*Alternaria* sp), septoria (*Septoria lycopersici*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 5 trattamenti per stagione.

ZUCCHINO, ZUCCA, MELONE, ANGURIA: contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), alternaria (*Alternaria cucumerina*) e cladosporiosi (*Cladosporium cucumerinum*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO, DOLCETTA, RUCOLA: contro peronospora (*Bremia lactucae, Peronospora brassicae*) e ruggine (*Puccinia hieracii*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO: contro peronospora (*Peronospora brassicae*) e alternaria (*Alternaria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PORRO: contro peronospora (*Peronospora sp., Phytophthora porri*), ruggine (*Puccinia* sp.) ed alternaria (*Alternaria porri*) impiegare 2.5 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 3 trattamenti per stagione.

CAROTA: contro peronospora (*Plasmopara nivea*) ed alternaria (*Alternaria dauci*) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ERBA CIPOLLINA, PREZZEMOLO, SALVIA, ROSMARINO, TIMO, BASILICO, ALLORO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA: contro peronospora (*Peronospora* sp.), ruggine (*Puccinia* sp.), alternaria (*Alternaria* sp.), antracnosi (*Colletotrichum* sp.) e septoria (*Septoria* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 7 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

ORZO, AVENA, TRITICALE: contro septoria (*Septoria tritici*) e ruggine (*Puccinia* sp.) impiegare 2 kg/ha, effettuando 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della botticella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni.

GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS: contro ruggine (*Uromyces* sp., *Puccinia* sp., *Phragmidium* sp.) e ticchiolatura della rosa (*Diplocarpon rosae*) impiegare 2 kg/ha iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE: contro antracnosi (*Colletotrichum* sp., *Gleosporium* sp., *Gnomonia* sp. *Sphaceloma* sp.), maculature fogliari (*Septoria* sp., *Alternaria* sp., *Aschochyta* sp., *Phyllosticta* sp.), peronospora (*Bremia* sp., *Peronospora* sp., *Pseudoperonospora* sp., *Plasmopara* sp.), ruggini (*Cronarthium* sp., *Gymnosporangium* sp., *Phragmidium* sp., *Puccinia* sp., *Uromyces* sp.) e ticchiolatura (*Venturia* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI: contro peronospora (*P. viticola*), ticchiolatura (*Venturia* sp.), ruggine (*Transzchelia pruni-spinose, Puccinia cerasi*), cilindrosporiosi (*Blumeriella japii*), antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), allessatura delle foglie e marciume bruno (*Phytophthora* sp.) e

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22 DIC. 2014

fumaggini (*Capnodium* sp.) impiegare 2 kg/ha, iniziando i trattamenti preventivamente e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

PIOPPO: contro bronzatura (*Marssonina brunnea*) impiegare 200 g/hL (2 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguendo ad intervalli di 10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti per stagione.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE. NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ: non è raccomandata la miscelazione di PHYTOX MZ 80 con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta su pomodoro, melanzana, zucchino, zucca, melone, anguria; **7 giorni** su patata; **28 giorni** su melo, pero, nashi, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, vite, porro, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, dolcetta, erba cipollina, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, alloro, maggiorana, origano, menta, rucola; **30 giorni** su carota, cavolo broccolo, cavolo cinese, cime di rapa, cavoletto di Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo bianco, cavolo nero, pesco, nettarina, albicocco; **45 giorni** su mandorlo.
Orzo, avena, triticale: non applicare oltre la fase di maturazione lattea (BBCH 65).
Pioppo, tabacco, floreali ornamentali e vivai: non richiesto.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22 DIC. 2014

15A00830

DECRETO 22 dicembre 2014.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di metiram, sulla base del dossier BAS 222 28 F di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente «Misure transitorie»;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

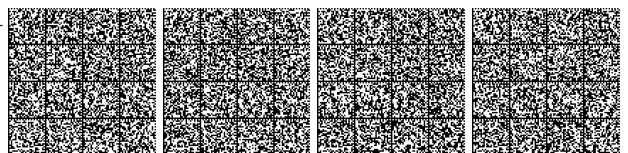
Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante «Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2006 di recepimento della direttiva 2005/72/CE della Commissione del 21 ottobre 2005, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva metiram;

Visto in particolare, che l'approvazione della sostanza attiva metiram decade il 30 giugno 2016, come indicato nell'allegato al reg. (UE) 540/2011;

Visto il reg. (UE) n. 762/2013 della commissione del 7 agosto 2013 che modifica il reg. (UE) n. 540/2011 prorogando i periodi di approvazione fino al 31 gennaio 2018 di alcune sostanze attive tra le quali la sostanza attiva metiram;

Visto il decreto di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto;

Vista l'istanza presentata dall'impresa titolare volte ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, sulla base del dossier relativo al prodotto fitosanitario POLYRAM DF, presentato dall'impresa Basf Italia S.r.l., conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare della autorizzazione del prodotto fitosanitario di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dal decreto 7 marzo 2006, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva metiram;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo BAS 222 28 F, svolta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare il prodotto fitosanitario di cui trattasi fino 31 gennaio 2018, alle nuove condizioni di impiego;

Vista la nota con la quale l'Impresa titolare della registrazione del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Visto il comunicato del 14 gennaio 2014, relativo all'applicazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Considerato che il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto ed attualmente in commercio riportano l'etichetta conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 gennaio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva metiram, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario POLYRAM DF;

Visto il parere favorevole in merito agli studi tecnico-scientifici senza pregiudizio richiesti dal suddetto Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria e presentati dall'impresa titolare;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente «Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta».

Decreta:

È ri-registrato fino al 31 gennaio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva metiram, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto registrato al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzato, con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche indicate per il prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

La produzione di prodotti fitosanitari di nuova composizione muniti delle etichette adeguate secondo i principi uniformi, con classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, è consentita non oltre il 31 maggio 2015; la commercializzazione e l'impiego sono invece consentiti fino al 1° giugno 2017, ai sensi dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, sia nella versione munita di classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, sia nella versione munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

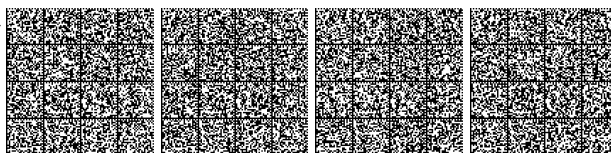
I prodotti fitosanitari immessi sul mercato alla data del presente decreto, aventi la precedente composizione e muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, possono essere commercializzati fino al 30 aprile 2015; l'utilizzo è consentito fino al 31 maggio 2015.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, sia nella versione munita di classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, sia nella versione munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 22 dicembre 2014

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

Prodotto fitosanitario a base della sostanza attiva metiram ri-registrato alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier BAS 222 28 F di All. III fino al 31 gennaio 2018 ai sensi del reg. (UE) n. 762/2013 della commissione del 7 agosto 2013.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Nuova classificazione stabilita dall'impresa titolare
1.	7916	POLYRAM DF	30/04/1990	Basf Italia S.r.l.	Sensibilizzante per la pelle, tossico specifico per gli organismi bersaglio (esposizione ripetuta), pericoloso per l'ambiente acquatico; H400-H410-H317-H373-EUH401-P206-P272-P280-P302+P350-P333+P313-P362-P391-P501
Modifiche autorizzate: - Modifica di composizione- Eliminazione delle colture: tabacco, pioppo - Estensione alle colture: anguria, melone, zucca, patata, aglio, cipolla, lattuga, garofano in serra, cetriolo e zucchino in campo e in serra,					

POLYRAM® DF

FUNGICIDA ORGANICO

GRANULI IDRODISPERSIBILI

POLYRAM® DF

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:
METIRAM puro g 70
Coformulanti q.b a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

Può provocare una reazione allergica della pelle. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Non respirare la polvere. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Indossare guanti protettivi. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione cutanea: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

ATTENZIONE

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officina di produzione
BASF SE – 67056 Ludwigshafen - Germania
Officina di confezionamento
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Via E. Torricelli, 2 - 48010 Cotignola (RA)

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Min. della Sanità n. 7916 del 30.04.90

Contenuto netto: 20 – 100 (5 x 20) – 250 g
1 – 2 - 4 – 5 – 10 – 25 kg

Partita n.

® Marchio registrato

N PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta.)
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: *atassia, cefalea*, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

POLYRAM DF è un formulato granulare facilmente dispersibile in acqua.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno (vedasi tabella).

Coltura	Malattia	Volume d'acqua di riferimento L/ha	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite (Uva da vino e da tavola)	Peronospora (*Plasmopara viticola*)	Fino a 1000	-	1,5-2	7	3
		Da 1000 a 1300	150-200	1,5-2,6	7	3
Melo	Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)	Da 800 a 1300	200	2,6	7	3
Pero	Ticchiolatura (*Venturia pirina*), Maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*)	Da 800 a 1300	200	2,6	7	3
Patata in pieno campo	Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria* spp.)	1000	200	2	7	3
Lattuga in pieno campo	Peronospora (*Bremia lactucae*)	1000	200	2	7	3
Pomodoro in pieno campo e serra	Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria* spp.), Septoriosi (*Septoria lycopersici*)	1000	200	2	7	3
Aglio e Cipolla in pieno campo	Peronospora (*Peronospora destructor*)	1000	180-220	1,8-2,2	7	6
Anguria, melone e zucca in pieno campo	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	1000	180-200	1,8-2	7	3
Cetriolo e zucchino in pieno campo e serra	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	1000	180-200	1,8-2	7	3
Garofano in pieno campo e serra	Ruggine (*Uromyces caryophyllinus*)	1000	200	2	7	3

POLYRAM DF deve essere impiegato preventivamente, sin dalle prime fasi del ciclo di sviluppo delle colture, non appena gli organi vegetativi cominciano ad essere sensibili ai patogeni e le condizioni meteorologiche predispongono allo sviluppo dei funghi.
Nei trattamenti su vite nelle prime fasi fenologiche (da germogliamento a sei foglie distese) si consiglia di impiegare la dose inferiore (1,5 kg/ha).

COMPATIBILITA'

Quando si miscela POLYRAM DF con altri formulati, si consiglia di eseguire saggi preliminari su poche piante o su una piccola porzione di campo, prima di estendere l'applicazione a tutta la coltura.

FITOTOSSICITA'

Possono risultare sensibili al POLYRAM DF le seguenti varietà di pero: Butirra d'Estate, Conference, Coscia, Gentil Bianca, S. Maria e Spadona.

Sospendere i trattamenti: 56 giorni prima della raccolta sulla vite; 21 giorni su melo e pero; 14 giorni su patata e lattuga; 7 giorni su pomodoro, aglio e cipolla; e 3 giorni su anguria, cetriolo, melone, zucca e zucchino.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

-30 metri da corpi idrici superficiali per melo e pero;

-10 metri da corpi idrici superficiali per vite.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del...22 DIC. 2014

Foglio illustrativo per le confezioni di formato ridotto (buste da 20 g e da 100 g = 5 x 20 g)

POLYRAM® DF

FUNGICIDA ORGANICO

GRANULI IDRODISPERSIBILI

POLYRAM® DF

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

METIRAM puro	g	70
Coformulanti q.b a	g	100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Può provocare una reazione allergica della pelle. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Non respirare la polvere. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Indossare guanti protettivi. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione cutanea: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officina di produzione
BASF SE – 67056 Ludwigshafen - Germania
Officina di confezionamento
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Via E. Torricelli, 2 - 48010 Cotignola (RA)

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Min. della Sanità N.7916 del 30.04.90

Contenuto netto: 20 – 100 (5 x 20) – 250 g
1 – 2 - 4 – 5 – 10 – 25 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta.)
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

POLYRAM DF è un formulato granulare facilmente dispersibile in acqua.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno (vedasi tabella).

Coltura	Malattia	Volume d'acqua di riferimento L/ha	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite (Uva da vino e da tavola)	Peronospora (*Plasmopara viticola*)	Fino a 1000	-	1,5-2	7	3
		Da 1000 a 1300	150-200	1,5-2,6	7	3
Melo	Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)	Da 800 a 1300	200	2,6	7	3
Pero	Ticchiolatura (*Venturia pirina*), Maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*)	Da 800 a 1300	200	2,6	7	3
Patata in pieno campo	Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria* spp.)	1000	200	2	7	3
Lattuga in pieno campo	Peronospora (*Bremia lactucae*)	1000	200	2	7	3
Pomodoro in pieno campo e serra	Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria* spp.), Septoriosi (*Septoria lycopersici*)	1000	200	2	7	3
Aglio e Cipolla in pieno campo	Peronospora (*Peronospora destructor*)	1000	180-220	1,8-2,2	7	6
Anguria, melone e zucca in pieno campo	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	1000	180-200	1,8-2	7	3
Cetriolo e zucchino in pieno campo e serra	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	1000	180-200	1,8-2	7	3
Garofano in pieno campo e serra	Ruggine (*Uromyces caryophyllinus*)	1000	200	2	7	3

POLYRAM DF deve essere impiegato preventivamente, sin dalle prime fasi del ciclo di sviluppo delle colture, non appena gli organi vegetativi cominciano ad essere sensibili ai patogeni e le condizioni meteorologiche predispongono allo sviluppo dei funghi.
Nei trattamenti su vite nelle prime fasi fenologiche (da germogliamento a sei foglie distese) si consiglia di impiegare la dose inferiore (1,5 kg/ha).

COMPATIBILITA'

Quando si miscela POLYRAM DF con altri formulati, si consiglia di eseguire saggi preliminari su poche piante o su una piccola porzione di campo, prima di estendere l'applicazione a tutta la coltura.

FITOTOSSICITA'

Possono risultare sensibili al POLYRAM DF le seguenti varietà di pero: Butirra d'Estate, Conference, Coscia, Gentil Bianca, S. Maria e Spadona.

Sospendere i trattamenti: 56 giorni prima della raccolta sulla vite; 21 giorni su melo e pero; 14 giorni su patata e lattuga; 7 giorni su pomodoro, aglio e cipolla; e 3 giorni su anguria, cetriolo, melone, zucca e zucchino.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

-30 metri da corpi idrici superficiali per melo e pero;

-10 metri da corpi idrici superficiali per vite.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ...22 DIC. 2014

Foglio illustrativo per le confezioni di formato ridotto (buste da 20 g e da 100 g = 5 x 20 g)

POLYRAM® DF

FUNGICIDA ORGANICO
GRANULI IDRODISPERSIBILI

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
METIRAM puro g 70,0
Coformulanti q.b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione, per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:
BASF SE – 67056 Ludwigshafen - Germania

Officine di confezionamento:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Via E. Torricelli,2 – 48010 Cotignola (RA)

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Min. della Sanità n.7916 del 30.04.90

Contenuto netto: 20 – 100 (5 x 20) – 250 g
1 – 2 - 4 – 5 – 10 – 25 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato *il* periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE
POLYRAM DF è un formulato granulare facilmente dispersibile in acqua.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno (vedasi tabella).

Coltura	Malattia	Volume d'acqua di riferimento L/ha	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite (Uva da vino e da tavola)	Peronospora (*Plasmopara viticola*)	Fino a 1000	-	1,5-2	7	3
		Da 1000 a 1300	150-200	1,5-2,6	7	3
Melo	Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)	Da 800 a 1300	200	2,6	7	3
Pero	Ticchiolatura (*Venturia pirina*), Maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*)	Da 800 a 1300	200	2,6	7	3
Patata in pieno campo	Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria* spp.)	1000	200	2	7	3
Lattuga in pieno campo	Peronospora (*Bremia lactucae*)	1000	200	2	7	3
Pomodoro in pieno campo e serra	Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria* spp.), Septoriosi (*Septoria lycopersici*)	1000	200	2	7	3
Aglio e Cipolla in pieno campo	Peronospora (*Peronospora destructor*)	1000	180-220	1,8-2,2	7	6
Anguria, melone e zucca in pieno campo	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	1000	180-200	1,8-2	7	3
Cetriolo e zucchino in pieno campo e serra	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	1000	180-200	1,8-2	7	3
Garofano in pieno campo e serra	Ruggine (*Uromyces caryophyllinus*)	1000	200	2	7	3

POLYRAM DF deve essere impiegato preventivamente, sin dalle prime fasi del ciclo di sviluppo delle colture, non appena gli organi vegetativi cominciano ad essere sensibili ai patogeni e le condizioni meteorologiche predispongono allo sviluppo dei funghi.
Nei trattamenti su vite nelle prime fasi fenologiche (da germogliamento a sei foglie distese) si consiglia di impiegare la dose inferiore (1,5 kg/ha).

COMPATIBILITA'
Quando si miscela POLYRAM DF con altri formulati, si consiglia di eseguire saggi preliminari su poche piante o su una piccola porzione di campo, prima di estendere l'applicazione a tutta la coltura.

FITOTOSSICITA'
Possono risultare sensibili al POLYRAM DF le seguenti varietà di pero: Butirra d'Estate, Conference, Coscia, Gentil Bianca, S. Maria e Spadona.

Sospendere i trattamenti: 56 giorni prima della raccolta sulla vite; 21 giorni su melo e pero; 14 giorni su patata e lattuga; 7 giorni su pomodoro, aglio e cipolla e 3 giorni su anguria, cetriolo, melone, zucca e zucchino.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

-30 metri da corpi idrici superficiali per melo e pero;

-10 metri da corpi idrici superficiali per vite.

ATTENZIONE: **Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.**

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

22 DIC. 2014

POLYRAM® DF

FUNGICIDA ORGANICO
GRANULI IDRODISPERSIBILI

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
METIRAM puro g 70,0
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione, per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

BASF Italia Spa- Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB) – Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:
BASF SE – 67056 Ludwigshafen - Germania

Officine di confezionamento:
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Via E. Torricelli,2 – 48010 Cotignola (RA)

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Min. della Sanità n. 7916 del 30.04.90

Contenuto netto: 20 – 100 (5 x 20) – 250 g
1 – 2 - 4 – 5 – 10 – 25 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta.)
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE
POLYRAM DF è un formulato granulare facilmente dispersibile in acqua.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno (vedasi tabella).

Coltura	Malattia	Volume d'acqua di riferimento L/ha	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite (Uva da vino e da tavola)	Peronospora (*Plasmopara viticola*)	Fino a 1000	-	1,5-2	7	3
		Da 1000 a 1300	150-200	1,5-2,6	7	3
Melo	Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)	Da 800 a 1300	200	2,6	7	3
Pero	Ticchiolatura (*Venturia pirina*), Maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*)	Da 800 a 1300	200	2,6	7	3
Patata in pieno campo	Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria* spp.)	1000	200	2	7	3
Lattuga in pieno campo	Peronospora (*Bremia lactucae*)	1000	200	2	7	3
Pomodoro in pieno campo e serra	Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria* spp.), Septoriosi (*Septoria lycopersici*)	1000	200	2	7	3
Aglio e Cipolla in pieno campo	Peronospora (*Peronospora destructor*)	1000	180-220	1,8-2,2	7	6
Anguria, melone e zucca in pieno campo	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	1000	180-200	1,8-2	7	3
Cetriolo e zucchino in pieno campo e serra	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	1000	180-200	1,8-2	7	3
Garofano in pieno campo e serra	Ruggine (*Uromyces caryophyllinus*)	1000	200	2	7	3

POLYRAM DF deve essere impiegato preventivamente, sin dalle prime fasi del ciclo di sviluppo delle colture, non appena gli organi vegetativi cominciano ad essere sensibili ai patogeni e le condizioni meteorologiche predispongono allo sviluppo dei funghi.
Nei trattamenti su vite nelle prime fasi fenologiche (da germogliamento a sei foglie distese) si consiglia di impiegare la dose inferiore (1,5 kg/ha).

COMPATIBILITA'
Quando si miscela POLYRAM DF con altri formulati, si consiglia di eseguire saggi preliminari su poche piante o su una piccola porzione di campo, prima di estendere l'applicazione a tutta la coltura.

FITOTOSSICITA'
Possono risultare sensibili al POLYRAM DF le seguenti varietà di pero: Butirra d'Estate, Conference, Coscia, Gentil Bianca, S. Maria e Spadona.

Sospendere i trattamenti: 56 giorni prima della raccolta sulla vite; 21 giorni su melo e pero; 14 giorni su patata e lattuga; 7 giorni su pomodoro, aglio e cipolla e 3 giorni su anguria, cetriolo, melone, zucca e zucchino.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

-30 metri da corpi idrici superficiali per melo e pero;

-10 metri da corpi idrici superficiali per vite.

ATTENZIONE: **Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.**

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

22 DIC. 2014

15A00831

DECRETO 22 dicembre 2014.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di nicosulfuron, sulla base del dossier CA2613 di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente "Misure transitorie";

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'art. 119 recante "Autorizzazioni";

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi", e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva 2008/40/CE della Commissione del 28 marzo 2008, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva nicosulfuron;

Visto in particolare, che l'approvazione della sostanza attiva nicosulfuron decade il 31 dicembre 2018, come indicato nell'allegato al reg. (UE) 540/2011;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare volte ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, sulla base del dossier relativo al prodotto fitosanitario di riferimento CREW 40 OD, presentato dall'impresa

Nufarm Italia S.r.l., conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dal decreto 29 aprile 2008, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva nicosulfuron;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo CA2613, svolta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino 31 dicembre 2018, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'Ufficio protocollo n. 3993 del 10 febbraio 2014 con la quale è stata richiesta all'Impresa Nufarm Italia S.r.l. titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto entro dodici e trentasei mesi dalla data della medesima;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Visto il comunicato del 14 gennaio 2014, relativo all'applicazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Considerato che i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto ed attualmente in commercio riportano l'etichetta conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE;

Vista la nota con la quale l'impresa titolare ha comunicato di aver provveduto alla classificazione dei prodotti fitosanitari sotto indicati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva nicosulfuron, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento CREW 40 OD;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente "Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta";

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2018 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva nicosulfuron, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

I prodotti fitosanitari immessi sul mercato alla data del presente decreto, aventi la precedente composizione e muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, possono essere commercializzati fino al 30 aprile 2015; l'utilizzo è consentito fino al 31 maggio 2015.

La produzione di prodotti fitosanitari di nuova composizione muniti delle etichette adeguate secondo i principi uniformi, con classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, è consentita non oltre il 31 maggio 2015; la commercializzazione e l'impiego sono invece consentiti fino al 1° giugno 2017, ai sensi dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 1272/2008

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, sia nella versione munita di classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, sia nella versione munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

La succitata impresa Nufarm Italia S.r.l. è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione "Banca dati".

Roma, 22 dicembre 2014

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **nicosulfuron** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **CA2613** di All. III fino **al 31 dicembre 2018** ai sensi decreto ministeriale 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva 2008/40/CE della Commissione del 28 marzo 2008 che ora figura nel Reg. (UE) 540/2011.

<table>
<tr><th></th><th>N. reg.ne</th><th>Nome prodotto</th><th>Data reg.ne</th><th>Impresa</th><th>Nuova classificazione stabilita dal titolare</th></tr>
<tr><td rowspan="2">1.</td><td>13172</td><td>CREW 40 OD</td><td>15/05/2009</td><td>Nufarm Italia S.r.l.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H410-EUH401-P261-P272-P280-P302+352-P333+P313-P273-P501.</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate
- Modifica di composizione
- Cambio formulazione da: SC
- Rinuncia alle taglie: 50-100-250 mL</td></tr>
<tr><td rowspan="2">2.</td><td>13106</td><td>IKANOS</td><td>29/12/2010</td><td>Nufarm Italia S.r.l.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H410-EUH401-P261-P272-P280-P302+352-P333+P313-P273-P501.</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate
- Modifica di composizione
- Cambio formulazione da: SC
- Rinuncia alle taglie: 50-100-250 mL</td></tr>
<tr><td rowspan="2">3.</td><td>15507</td><td>CREW SUPERB</td><td>08/10/2012</td><td>Nufarm Italia S.r.l.</td><td>Sensibilizzante per la pelle, pericoloso per l’ambiente acquatico; H317-H410-EUH401-P261-P272-P280-P302+352-P333+P313-P273-P501.</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate
- Modifica di composizione
- Cambio formulazione da: SC
- Rinuncia alle taglie: 50-100-250 mL</td></tr>
</table>

CREW® 40 OD

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais e per impieghi nelle aree extra agricole

Olio dispersibile

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Nicosulfuron puro g 4,4 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

Contiene olio di ricino etossilato, oleato: può provocare una reazione allergica.

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO:
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
P261 – Evitare di respirare gli aerosol. P272 – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 – Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso. P302 + P352 – In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P273 – Non disperdere nell'ambiente. P501 – Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali / nazionali vigenti.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare della registrazione:
Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A Milano. Sede amm.va Via Guelfa, 5 – 40138 Bologna. Tel. 051 0394022

Registrazione n. 13172 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 15/05/2009

Officine di Produzione e confezionamento:
GAT Microencapsulation AG – Ebenfurth, Austria

Contenuto netto: 500: litri 1, 5, 10

® marchio registrato Nufarm

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.
(Uso extragricolo): Tabellare le aree pubbliche da trattare con opportuni cartelli per evitare che persone estranee accedano durante l'applicazione del prodotto e prima che la vegetazione risulti completamente asciutta.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2014

Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE e CAMPI di IMPIEGO: CREW 40 OD è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais e per le aree extragricole, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

MAIS: ***Infestanti sensibili***
- **Graminacee**: *Echinochloa crusgalli* (Giavone comune), *Lolium spp.* (Loglio), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
- **Dicotiledoni** : *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti mediamente sensibili
- **Graminacee**: *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
- **Dicotiledoni**: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp.* (Lappola).

Modalità d'impiego
CREW 40 OD si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
CREW 40 OD si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici. CREW 40 OD si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di pre-miscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

Dosi di impiego su mais
1-1,5 l/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

AREE INDUSTRIALI, BORDI STRADALI, ARGINI E SEDI FERROVIARIE: Applicare CREW 40 OD alla dose di **1-1,5 l/ha** in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con CREW 40 OD è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.
Operare come segue:
Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora.
Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita.
Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Effettuare un solo intervento per anno in tutti gli impieghi.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

CREW® 40 OD

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais e per impieghi nelle aree extra agricole

Olio dispersibile

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Nicosulfuron puro g 4,4 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

IRRITANTE

Contiene olio di ricino etossilato, oleato:
può provocare una reazione allergica.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO:
Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare della registrazione:
Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A Milano. Sede amm.va Via Guelfa, 5 – 40138 Bologna. Tel. 051 0394022

Registrazione n. 13172 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 15/05/2009

Officine di Produzione e confezionamento:
GAT Microencapsulation AG – Ebenfurth, Austria

Contenuto netto: 500: litri 1, 5, 10

® marchio registrato Nufarm

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.
(Uso extragricolo): Tabellare le aree pubbliche da trattare con opportuni cartelli per evitare che persone estranee accedano durante l'applicazione del prodotto e prima che la vegetazione risulti completamente asciutta.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2014

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE e CAMPI di IMPIEGO: CREW 40 OD è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais e per le aree extragricole, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

MAIS: ***Infestanti sensibili***
- **Graminacee**: *Echinochloa crusgalli* (Giavone comune), *Lolium spp.* (Loglio), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
- **Dicotiledoni** : *Amaranthus spp*. (Amaranto), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti mediamente sensibili
- **Graminacee**: *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
- **Dicotiledoni**: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp*. (Lappola).

Modalità d'impiego
CREW 40 OD si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
CREW 40 OD si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici. CREW 40 OD si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di pre-miscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

Dosi di impiego su mais
1-1,5 l/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

AREE INDUSTRIALI, BORDI STRADALI, ARGINI E SEDI FERROVIARIE: Applicare CREW 40 OD alla dose di **1-1,5 l/ha** in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con CREW 40 OD è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.
Operare come segue:
Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora.
Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita.
Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Effettuare un solo intervento per anno in tutti gli impieghi.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

IKANOS®

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais e per impieghi nelle aree extra agricole

Olio dispersibile

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Nicosulfuron puro g 4,4 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

Contiene olio di ricino etossilato, oleato: può provocare una reazione allergica.

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO:
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
P261 – Evitare di respirare gli aerosol. P272 – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 – Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso. P302 + P352 – In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P273 – Non disperdere nell'ambiente. P501 – Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali / nazionali vigenti.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare della registrazione:
Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A Milano. Sede amm.va Via Guelfa, 5 – 40138 Bologna. Tel. 051 0394022

Registrazione n. 13106 del Ministero della Salute del 29/12/2010
Officina di Produzione e confezionamento:
Lehnkering GmbH- Duisburg – Germany
Arysta LifeScience – Route d'Artix, 64150 Nogueres – France
Sipcam S.p.a. – Salerano sul Lambro (MI) - Italy

Distribuito da:
NUFARM ITALIA SRL – Via Guelfa, 5 – 40138 – Bologna (BO)
Sumitomo Chemical Italia Srl – Via Caldera, 21 – 20153 – Milano (MI)

Contenuto netto : ml 500; litri 1, 5, 10

® marchio registrato Nufarm

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.
(Uso extragricolo): Tabellare le aree pubbliche da trattare con opportuni cartelli per evitare che persone estranee accedano durante l'applicazione del prodotto e prima che la vegetazione risulti completamente asciutta.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2014

Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE e CAMPI di IMPIEGO: IKANOS è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais e per le aree extragricole, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

MAIS: ***Infestanti sensibili***
- **Graminacee**: *Echinochloa crusgalli* (Giavone comune), *Lolium spp.* (Loglio), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
- **Dicotiledoni** : *Amaranthus spp*. (Amaranto), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti mediamente sensibili
- **Graminacee**: *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
- **Dicotiledoni**: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp*. (Lappola).

Modalità d'impiego
IKANOS si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
IKANOS si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici. IKANOS si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di pre-miscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

Dosi di impiego su mais
1-1,5 l/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

AREE INDUSTRIALI, BORDI STRADALI, ARGINI E SEDI FERROVIARIE: Applicare IKANOS alla dose di **1-1,5 l/ha** in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
Al termine dei trattamenti diserbanti con IKANOS è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.
Operare come segue:
Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora.
Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita.
Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Effettuare un solo intervento per anno in tutti gli impieghi.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

IKANOS®

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais e per impieghi nelle aree extra agricole

Olio dispersibile

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Nicosulfuron puro g 4,4 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

IRRITANTE

Contiene olio di ricino etossilato, oleato:
può provocare una reazione allergica.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO:
Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Altamente tossico per gli organismi acquatici,
può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare della registrazione:
Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A Milano. Sede amm.va Via Guelfa, 5 – 40138 Bologna. Tel. 051 0394022

Registrazione n. 13106 del Ministero della Salute del 29/12/2010

Officina di Produzione e confezionamento:
Lehnkering GmbH- Duisburg – Germany
Arysta LifeScience – Route d'Artix, 64150 Nogueres – France
Sipcam S.p.a. – Salerano sul Lambro (MI) - Italy

Distribuito da:
NUFARM ITALIA SRL – Via Guelfa, 5 – 40138 – Bologna (BO)
Sumitomo Chemical Italia Srl – Via Caldera, 21 – 20153 – Milano (MI)

Contenuto netto : ml 500; litri 1, 5, 10

® marchio registrato Nufarm

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.
(Uso extragricolo): Tabellare le aree pubbliche da trattare con opportuni cartelli per evitare che persone estranee accedano durante l'applicazione del prodotto e prima che la vegetazione risulti completamente asciutta.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2014

Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE e CAMPI di IMPIEGO: IKANOS è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais e per le aree extragricole, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

MAIS: ***Infestanti sensibili***

- **Graminacee**: *Echinochloa crusgalli* (Giavone comune), *Lolium spp.* (Loglio), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
- **Dicotiledoni** : *Amaranthus spp*. (Amaranto), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti mediamente sensibili

- **Graminacee**: *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
- **Dicotiledoni**: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp.* (Lappola).

Modalità d'impiego
IKANOS si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
IKANOS si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici. IKANOS si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di pre-miscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

Dosi di impiego su mais
1-1,5 l/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

AREE INDUSTRIALI, BORDI STRADALI, ARGINI E SEDI FERROVIARIE: Applicare IKANOS alla dose di **1-1,5 l/ha** in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
Al termine dei trattamenti diserbanti con IKANOS è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.
Operare come segue:
Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora.
Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita.
Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Effettuare un solo intervento per anno in tutti gli impieghi.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

CREW® SUPERB

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais e
per impieghi nelle aree extra agricole
Olio dispersibile
Partita n.:*
Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Nicosulfuron puro g 4,4 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

Contiene olio di ricino etossilato, oleato: può provocare una reazione allergica.

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO:
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
P261 – Evitare di respirare gli aerosol. P272 – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 – Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso. P302 + P352 – In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P273 – Non disperdere nell'ambiente. P501 – Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali / nazionali vigenti.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:
EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare della registrazione:
Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A Milano. Sede amm.va Via Guelfa, 5 – 40138 Bologna. Tel. 051 0394022

Registrazione n. 15507 del Ministero della Salute del 08/10/2012
Officina di Produzione e confezionamento:
Lehnkering GmbH- Duisburg – Germany
Sipcam Spa – Salerano sul Lambro (MI) - Italy

Distribuito da:
NUFARM ITALIA S.r.l. – Via Guelfa, 5 – 40138 – Bologna (BO)
Sumitomo Chemical Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 – Milano (MI)

Contenuto netto: ml 500; litri 1, 5, 10

® marchio registrato Nufarm

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.
(Uso extragricolo): Tabellare le aree pubbliche da trattare con opportuni cartelli per evitare che persone estranee accedano durante l'applicazione del prodotto e prima che la vegetazione risulti completamente asciutta.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2014

Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.
Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE e CAMPI di IMPIEGO: CREW SUPERB è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais e per le aree extragricole, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

MAIS: ***Infestanti sensibili***
- **Graminacee**: *Echinochloa crusgalli* (Giavone comune), *Lolium spp.* (Loglio), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
- **Dicotiledoni**: *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti mediamente sensibili
- **Graminacee**: *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
- **Dicotiledoni**: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp.* (Lappola).

Modalità d'impiego
CREW SUPERB si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
CREW SUPERB si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici. CREW SUPERB si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di pre-miscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.
Dosi di impiego su mais
1-1,5 l/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

AREE INDUSTRIALI, BORDI STRADALI, ARGINI E SEDI FERROVIARIE: Applicare CREW SUPERB alla dose di **1-1,5 l/ha** in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
Al termine dei trattamenti diserbanti con CREW SUPERB è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.
Operare come segue:
Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora.
Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita.
Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Effettuare un solo intervento per anno in tutti gli impieghi.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

CREW® SUPERB

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais e per impieghi nelle aree extra agricole
Olio dispersibile
Partita n.:*
Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Nicosulfuron puro g 4,4 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

IRRITANTE

Contiene olio di ricino etossilato, oleato: può provocare una reazione allergica.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO:
Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare della registrazione:
Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A Milano. Sede amm.va Via Guelfa, 5 – 40138 Bologna. Tel. 051 0394022

Registrazione n. 15507 del Ministero della Salute del 08/10/2012
Officina di Produzione e confezionamento:
Lehnkering GmbH- Duisburg – Germany
Sipcam Spa – Salerano sul Lambro (MI) - Italy

Distribuito da:
NUFARM ITALIA S.r.l. – Via Guelfa, 5 – 40138 – Bologna (BO)
Sumitomo Chemical Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 – Milano (MI)

Contenuto netto: ml 500; litri 1, 5, 10

® marchio registrato Nufarm

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.
(Uso extragricolo): Tabellare le aree pubbliche da trattare con opportuni cartelli per evitare che persone estranee accedano durante l'applicazione del prodotto e prima che la vegetazione risulti completamente asciutta.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2014

Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE e CAMPI di IMPIEGO: CREW SUPERB è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais e per le aree extragricole, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

MAIS: ***Infestanti sensibili***
- **Graminacee**: *Echinochloa crusgalli* (Giavone comune), *Lolium spp.* (Loglio), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
- **Dicotiledoni** : *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti mediamente sensibili
- **Graminacee**: *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
- **Dicotiledoni**: *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp.* (Lappola).

Modalità d'impiego
CREW SUPERB si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
CREW SUPERB si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici. CREW SUPERB si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di pre-miscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.
Dosi di impiego su mais
1-1,5 l/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

AREE INDUSTRIALI, BORDI STRADALI, ARGINI E SEDI FERROVIARIE: Applicare CREW SUPERB alla dose di **1-1,5 l/ha** in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.

AVVERTENZE:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
Al termine dei trattamenti diserbanti con CREW SUPERB è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.
Operare come segue:
Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora.
Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita.
Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Effettuare un solo intervento per anno in tutti gli impieghi.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

15A00838

DECRETO 22 gennaio 2015.

Proroga del decreto 12 luglio 2013 di adozione delle misure di urgenza, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento (CE) n. 178/2002, concernente la coltivazione di varietà di mais geneticamente modificato MON810.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

E

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, l'art. 191;

Visto il regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 178/2002, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e fissa le procedure relative alla sicurezza degli alimenti;

Visto il regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1829/2003, del 22 settembre 2003, relativo agli alimenti ed ai mangimi geneticamente modificati;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee n. 98/294/CE, del 22 aprile 1998, concernente l'immissione in commercio di mais geneticamente modificato (Zea mays L., linea MON810), ai sensi della direttiva n. 90/220/CEE del Consiglio;

Visto il decreto interministeriale 12 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 187 del 10 agosto 2013, relativo all'adozione delle misure d'urgenza ai sensi dell'art. 54 del regolamento (CE) n. 178/2002 concernenti la coltivazione di varietà di mais geneticamente modificato MON810 e che dispone il divieto di coltivazione del suddetto mais nel territorio italiano per diciotto mesi;

Vista la nota del 16 gennaio 2015, prot. 0000773/GAB, con cui il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto al Ministro della salute di valutare l'opportunità di riavviare la procedura per l'attivazione delle misure d'emergenza di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1829/2003, secondo le procedure di cui agli articoli 53 e 54 del Regolamento (CE) n. 178/2002;

Considerato che l'importanza dell'aggiornamento delle norme in materia di valutazione del rischio, per tenere conto dei continui sviluppi nella conoscenza scientifica e nelle procedure di analisi relativamente agli effetti ambientali a lungo termine delle colture geneticamente modificate, è stata ribadita nella proposta di direttiva che modifica la direttiva n. 2001/18/CE, per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati sul loro territorio, che il Parlamento europeo ha approvato in seconda lettura in data 13 gennaio 2015;

Considerato che la Commissione europea non ha intrapreso, sino alla data odierna, alcuna azione al fine di cambiare le condizioni di messa in coltura del mais MON810 per imporre l'attuazione di misure di gestione necessarie per la protezione dell'ambiente raccomandate dall'EFSA, secondo la procedura di cui all'art. 53 del regolamento (CE) n. 178/2002;

Considerato che, per i motivi di cui sopra, la messa in coltura del mais MON810 senza adeguate misure di gestione non tutela a sufficienza l'ambiente e la biodiversità;

Considerato che il parere dell'ISPRA, trasmesso con nota prot. 014961 del 7 aprile 2014, a seguito dell'aggiornamento della valutazione del rischio ambientale derivante dalla coltivazione commerciale del mais MON810 mediante l'applicazione del software di Decision Supporting System (DSS) sviluppato nell'ambito del progetto LIFE+ MAN-GMP-ITA (NAT/IT/000334), è pervenuto alle seguenti conclusioni: «Alcuni degli studi relativi agli impatti ambientali derivanti dalla coltivazione del mais MON810 mettono in luce una serie di potenziali rischi per l'ambiente. La dimensione della popolazione dei lepidotteri diurni e notturni non target risulta condizionata negativamente dalla presenza della tossina Cry1Ab, sebbene non sia al momento possibile definire con certezza l'entità di tali effetti; inoltre non sono esclusi impatti negativi del MON810 su alcuni organismi acquatici esposti ai residui colturali. Sebbene i rischi individuati potrebbero essere ridotti attraverso l'adozione di specifiche misure di gestione, anche attraverso l'adozione di piani di monitoraggio caso-specifico delle popolazioni di Lepidotteri non target e degli organismi acquatici, è da considerare che l'attuale status autorizzativo del mais MON810 non prevede l'adozione obbligatoria di tali misure»;

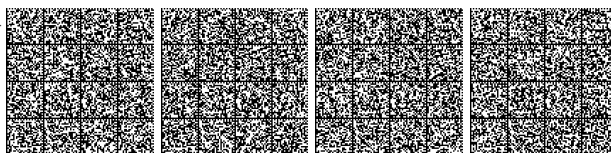
Considerato che, a fronte dei suddetti rischi individuati, ancorché tuttora connotati da margini di incertezza scientifica, non può legittimamente dubitarsi che il diffondersi di colture di mais transgenico MON810, effettuate sulla base di un'autorizzazione risalente nel tempo, la quale non poteva tener conto di una normativa successiva più restrittiva, possa rappresentare una situazione di concreto ed attuale pericolo da gestire in conformità con il principio di precauzione di cui all'art. 191, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Rilevato che, ad oggi, è pendente il rinnovo dell'autorizzazione per il MON810 a livello dell'Unione europea;

Ritenuto, pertanto, che è necessario, in prossimità dell'inizio della stagione della semina, adottare le misure di cui all'art. 34 del regolamento (CE) n. 1829/2003, secondo la procedura di cui all'art. 54 del regolamento (CE) n. 178/2002;

Decreta:

Art. 1.

1. Il divieto di coltivazione di varietà di mais MON810, provenienti da sementi geneticamente modificate, di cui al decreto interministeriale 12 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 187 del 10 agosto 2013, rimane in vigore nel territorio nazionale, ai sensi dell'art. 54, paragrafo 3, del regolamento

(CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002, fino all'adozione delle misure comunitarie previste dall'art. 54, paragrafo 3, citato e comunque non oltre diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

2. Il presente decreto sarà immediatamente trasmesso alla Commissione europea e agli Stati membri dell'Unione europea ai sensi dell'art. 54, paragrafo 1, e per gli effetti dell'art. 54, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 178/2002.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 22 gennaio 2015

Il Ministro della salute
LORENZIN

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
MARTINA

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
GALLETTI

15A00826

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 29 gennaio 2015.

Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Marche. (Ordinanza n. 222).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

Visto il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2014 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013 nel territorio della regione Marche;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 141 del 22 gennaio 2014 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Marche.";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 luglio 2014 con cui il predetto stato d'emergenza è stato prorogato per ulteriori centoottanta giorni;

Considerato che con la sopra citata ordinanza n. 141 del 22 gennaio 2014 al Commissario delegato è stato demandato il compito di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio di cui all'art. 5, comma 2, lettera *d)*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come da ultimo modificata dall'art. 10, comma 1, lettera *c)*, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

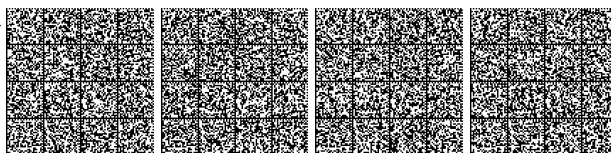
Vista la nota del 16 maggio 2014 con cui il Commissario delegato ha trasmesso la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico, privato e produttivo;

Visto l'art. 1, comma 347, lettera *b)*, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con cui è stato stanziato l'importo di 14 milioni di euro da destinare agli interventi per la ricostruzione a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito alcuni comuni delle province di Lucca, Massa Carrara, Siena nei giorni dal 20 al 24 ottobre 2013, nonché della regione Marche nei giorni tra il 10 e l'11 novembre 2013, sulla base della ricognizione di fabbisogni finanziari;

Considerato le predette risorse, derivanti dall'art. 1, comma 346, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, confluiranno al Fondo emergenze nazionali ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del decreto legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93;

Visto il decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, in legge, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, recante: "Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi";

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89 recante: "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

Considerato che in attuazione delle richiamate disposizioni legislative con provvedimenti del Ministro dell'economia e delle finanze sono state disposte riduzioni sullo stanziamento originario nella misura complessiva di euro 1.926.549,00;

Considerato che a seguito delle predette riduzioni le risorse da assegnare alle Regioni Marche e Toscana, ai sensi del richiamato disposizione art. 1, comma 347, della legge n. 147/2013, ammontano ad euro 12.745.451;

Visti gli esiti delle valutazioni effettuate dal Ufficio tecnico del Dipartimento della protezione civile sulla base dei fabbisogni trasmessi dai Commissari delegati interessati dalla sopra richiamata disposizione;

Considerato quindi che si rende necessario avviare, sulla base delle risorse disponibili, le attività connesse alla ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato, pubblico e per le attività produttive già avviata dal Commissario delegato;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2014 con cui è stato disposto un primo stanziamento di euro 8.659.165,00, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 347, lettera *b)*, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, cosi come rideterminato a seguito delle richiamate riduzioni, effettuate in attuazione delle leggi n. 50/2014 e n. 89/2014;

Ravvisata la necessità di consentire al Commissario delegato di poter impiegare il predetto stanziamento, nelle more del reperimento delle ulteriori risorse per la realizzazione delle attività oggetto di ricognizione ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera *d)*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisita l'intesa della Regione Marche con nota del 25 novembre 2014;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. Al fine di consentire al Commissario delegato, di cui all'ordinanza n. 141/2014, di avviare le attività di ricostruzione sulla base della ricognizione dei fabbisogni effettuata ai sensi di tale ordinanza, le risorse finanziarie, pari a euro 8.659.165,00, di cui all'art. 1, comma 347, lettera *b)*, della legge n. 147 del 2013, stanziate dalla delibera del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2014, sono versate dal Dipartimento della protezione civile nella contabilità speciale aperta ai sensi della sopra citata ordinanza.

2. Per le finalità di cui alla presente ordinanza il Commissario delegato predispone, entro trenta giorni dall'adozione del presente provvedimento, un Piano di interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

3. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-*bis*, della legge n. 225 del 1992.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 gennaio 2015

Il Capo del Dipartimento: GABRIELLI

15A00839

ORDINANZA 30 gennaio 2015.

Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della provincia di Piacenza, nei giorni dal 26 al 30 aprile 2009 nella provincia di Parma, nonché alla violenta mareggiata che nei giorni 26 e 27 aprile 2009 ha interessato le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. (Ordinanza n. 223).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

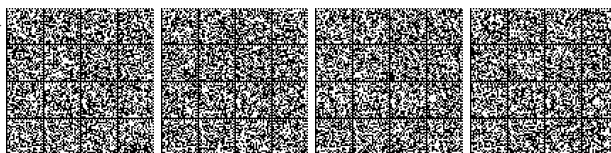
Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2, ultimo periodo del citato decreto-legge n. 59/2012 dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'art. 5, commi 4-*ter* e 4-*quater* della medesima legge n. 225/1992;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 maggio 2009, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alle intense ed eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della regione Piemonte e delle province di Piacenza e Pavia ed alla violenta mareggiata che nei giorni 26 e 27 aprile 2009 ha interessato le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ed il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2009 recante l'estensione del predetto stato di emergenza al territorio delle province di Lodi e Parma interessate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 26 al 30 aprile 2009;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 41 del 23 gennaio 2013, recante: «Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia-Romagna nelle iniziative finalizzate al definitivo superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della provincia di Piacenza, nei giorni dal 26 al 30 aprile 2009 nella provincia di Parma, nonché alla violenta mareggiata che nei giorni 26 e 27 aprile 2009 ha interessato le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini»;

Ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi finalizzati al superamento del contesto critico in rassegna, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Vista la nota prot. 14474 del 24 novembre 2014 con cui il Soggetto responsabile di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 41/2013 sopra citata ha chiesto il mantenimento della contabilità speciale n. 5419 fino al 30 settembre 2015, nonché la nota prot. 14472 del 24 novembre 2014 con cui il medesimo Soggetto responsabile ha trasmesso la relazione sullo stato di attuazione degli interventi e delle attività predisposta ai sensi del comma 5 dell'art. 1 anzidetto;

D'intesa con la Regione Emilia Romagna;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. Per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità determinatosi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della provincia di Piacenza, nei giorni dal 26 al 30 aprile 2009 nella provincia di Parma, nonché della violenta mareggiata che nei giorni 26 e 27 aprile 2009 ha interessato le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, la contabilità speciale n. 5419 di cui in premessa, già intestata al Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 41 del 23 gennaio 2013, rimane aperta fino al 30 settembre 2015.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 2015

Il Capo del Dipartimento: GABRIELLI

15A00840

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

PROVVEDIMENTO 14 gennaio 2015.

Modalità operative per l'esercizio della funzione consultiva di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e decreti attuativi e, in materia di appalti pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del «Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'articolo 6, comma 7, lettera *n)* del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163».

IL PRESIDENTE

Adottato dall'Autorità nella seduta del 2 settembre 2014.

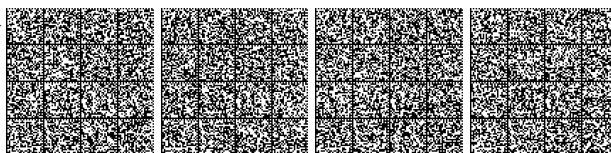
1. Attività consultiva dell'Autorità

L'Autorità nazionale anticorruzione — la quale ha assunto i compiti e le funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, a seguito della soppressione di quest'ultima, disposta dall'art. 19, comma 1, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 — nell'esercizio della sua attività istituzionale, svolge anche funzioni consultive.

Tale attività è espressamente prevista da specifiche disposizioni normative: 1) l'art. 6, comma 7, lettera *n)* del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (in esecuzione del quale l'Anac ha adottato il «Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - 12 settembre 2014, n. 212) dispone che l'Autorità, su iniziativa della stazione appaltante e di una o più delle altre parti, esprime parere non vincolante relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione; 2) l'art. 69, comma 3, del citato decreto dispone che l'Autorità è tenuta a pronunciarsi, entro 30 giorni, sulla compatibilità con il diritto comunitario delle condizioni particolari di esecuzione del contratto previste nel bando o nell'invito; il combinato disposto degli articoli 1, comma 82 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e 15, comma 3, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, attribuisce all'Autorità, nel caso di revoca dell'incarico amministrativo di vertice (ivi compreso quello di segretario comunale o provinciale) o dirigenziale, il potere di formulare, entro trenta giorni, un parere, contenente eventualmente una richiesta di riesame del provvedimento adottato dall'amministrazione, ove riscontri una correlazione tra il provvedimento di revoca e l'attività in materia di prevenzione della corruzione svolta dal soggetto nei confronti del quale la revoca è stata disposta; 3) l'art. 1, comma 2, lettera *e)*, della citata legge n. 190/2012 attribuisce all'Anac il potere di esprimere pareri facoltativi in materia di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni di cui all'art. 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali.

L'Autorità, peraltro, svolge anche un'attività consultiva non espressamente prevista da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, per ciò che concerne le funzioni di cui all'art. 6, comma 7, lettera *n)*, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il citato «Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie» prevede, all'art. 3, comma 3, che le richieste di parere dichiarate inammissibili, ove relative a questioni giuridiche ritenute rilevanti, sono trattate ai fini dell'adozione di una pronuncia dell'Autorità anche a carattere generale.

In materia di prevenzione della corruzione, inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, codici di comportamento dei pubblici dipendenti e trasparenza, l'Autorità svolge un'attività consultiva in ordine ai problemi interpretativi e applicativi posti dalla legge n. 190/2012 e dai relativi decreti di attuazione.

Il Dipartimento della funzione pubblica, con la nota del 7 ottobre 2013 (acquisita al prot. n. 9353/2013), ha ricondotto la formulazione di pareri aventi ad oggetto l'interpretazione del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 nell'ambito della funzione di vigilanza. Benché si tratti di un avviso espresso con specifico riferimento ai pareri in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, esso è stato inteso dall'Autorità come espressione di un principio di carattere generale, in forza del quale l'attività consultiva è intesa quale attività prodromica all'esercizio del potere di vigilanza.

Tale attività è stata oggetto di una prima regolamentazione con la decisione assunta in data 15 maggio 2014, il cui contenuto si intende integralmente sostituito dal presente atto per la parte relativa alle «Risposte a quesiti».

Nell'ambito della riorganizzazione conseguente alla soppressione dell'Avcp e al trasferimento all'Autorità nazionale anticorruzione dei relativi compiti e funzioni, si ritiene necessario adottare criteri omogenei e un *iter* procedimentale uniforme per la formulazione di pareri su istanza di privati e pubbliche amministrazioni che sottopongono all'Autorità una valutazione sul singolo caso concreto, in materia di prevenzione della corruzione, incompatibilità e inconferibilità di incarichi, etica pubblica e conflitti di interesse, contratti pubblici e obblighi di trasparenza.

2. Oggetto

Il presente atto è volto a disciplinare l'esercizio dell'attività consultiva svolta dall'Autorità nella materia degli appalti pubblici al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 6, comma 7, lettera *n)* del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nonché l'attività consultiva volta alla soluzione di questioni interpretative e applicative poste dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dai relativi decreti attuativi.

Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente atto i pareri espressamente previsti da specifiche disposizioni di legge e gli atti di carattere generale («determinazioni») su questioni interpretative e applicative ritenute di rilevante interesse per l'Autorità a prescindere dalla formulazione di quesiti da parte di terzi e che comunque non riguardano fattispecie specifiche.

3. Procedimento per la formulazione di pareri e orientamenti

Le istanze di parere, inoltrate a qualsiasi titolo all'Autorità, sono di competenza dell'ufficio Precontenzioso e Affari giuridici.

L'ufficio valuta preliminarmente la rilevanza delle istanze pervenute sulla base dei criteri indicati nel successivo paragrafo 4 e, con cadenza settimanale, sottopone al Presidente le proposte di formulazione di pareri e orientamenti (ovvero, indicazioni in forma sintetica per la soluzione del quesito rappresentato) e le proposte motivate di archiviazione per la successiva sottoposizione al Consiglio.

Ove ne ricorrano i presupposti, nella proposta motivata di archiviazione l'ufficio propone la trasmissione dell'istanza all'ufficio di vigilanza competente per materia.

I pareri e gli orientamenti formulati dall'ufficio sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente sono sottoposti all'approvazione del Consiglio.

Il parere può essere reso a cura del dirigente in forma breve nel caso in cui la questione oggetto dell'istanza non richieda approfondimento perché di pacifica interpretazione, tenuto conto dei precedenti dell'Autorità e/o di indirizzi giurisprudenziali consolidati condivisi dall'Autorità. I pareri in forma breve sono comunicati con cadenza settimanale al Presidente.

Le archiviazioni delle istanze manifestamente inconferenti e/o manifestamente irrilevanti sono curate dal dirigente che le comunica al Presidente con cadenza quindicinale, unitamente a copia delle istanze stesse.

4. Criteri per la formulazione dei pareri e degli orientamenti

L'ufficio Precontenzioso e Affari giuridici valuta ai fini della predisposizione del parere o dell'orientamento le istanze presentate da:

1) pubbliche amministrazioni ed enti di diritto privato in controllo pubblico;

2) soggetti privati destinatari di un provvedimento nell'ambito di un procedimento della pubblica amministrazione o di un ente di diritto privato in controllo pubblico.

L'Autorità, salvo i casi di cui al precedente punto 2), non istruisce istanze provenienti da soggetti privati; tuttavia, l'istanza sarà oggetto di valutazione ai fini dell'eventuale esercizio dell'attività di vigilanza.

La valutazione della rilevanza delle istanze pervenute all'Autorità ai fini della formulazione di un parere o di un orientamento è compiuta tenendo conto dei seguenti criteri:

a) carattere di novità della tematica oggetto della richiesta;

b) portata generale della questione giuridica sollevata e utilità nell'orientare altri soggetti destinatari della normativa;

c) particolare complessità della disposizione normativa in relazione alla quale è richiesto il parere;

d) rilevanza della questione, quale presupposto per l'esercizio dell'attività di vigilanza;

d) importanza della richiesta sotto il profilo dell'impatto socio-economico;

e) significatività dei profili individuati in relazione agli obiettivi generali di trasparenza e prevenzione della corruzione perseguiti dall'Autorità.

5. Comunicazioni e pubblicità

I pareri e gli orientamenti approvati dal Consiglio sono trasmessi all'ufficio comunicazione per la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Autorità.

Della pubblicazione viene data comunicazione agli interessati mediante posta elettronica certificata.

I soggetti richiedenti potranno chiedere informazioni sull'esito/stato della pratica esclusivamente utilizzando l'indirizzo ufficio.affarigiuridici@anticorruzione.it

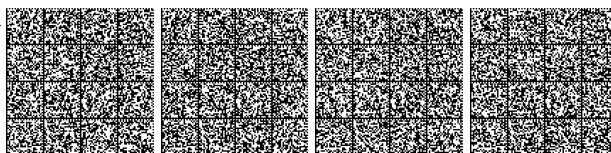
La risposta alla richiesta di informazioni sarà fornita decorsi 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle richieste, solo ove il richiedente abbia indicato un indirizzo di posta elettronica.

Roma, 14 gennaio 2015

Il Presidente: CANTONE

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 28 gennaio 2015.

Il Segretario: ESPOSITO

15A00844

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gliclazide Sandoz GMBH».

Estratto determina V&A/12 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: B.II.b.4 d)

relativamente al medicinale: GLICLAZIDE SANDOZ GMBH

Procedura europea: PT/H/0534/001/II/003

Titolare AIC: SANDOZ GMBH

è modificata come di seguito indicato:

Aumento della dimensione del lotto: da 42.5Kg (250,000 compresse) a 170Kg (1,000,000 compresse)

relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1, comma 5, della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00814

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «BCG Medac».

Estratto determina V&A/14 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: B.I.a.2.c)

relativamente al medicinale: BCG MEDAC.

Procedura europea: DE/H/0212/001/II/027.

Titolare AIC: Medac Gesellschaft Fur Klinische Spezialpraparate MBH,

è modificata come di seguito indicato:

L'utilizzo di un nuovo lotto di working seed (lotto n. 11BCG417) in sostituzione del lotto attualmente in uso (lotto n. 07BCG232)

relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1, comma 5, della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00815

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Latanoprost Sandoz».

Estratto determina V&A/18 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: B.I. .z

relativamente al medicinale: LATANOPROST SANDOZ

Procedura europea: DE/H/2076/001/II/008

Titolare AIC: SANDOZ SPA

è modificata come di seguito indicato:

Aggiornamento del DMF del produttore (Yonsung Fine Chemicals Co. Ltd.) (applicant's open part versione 5.0 (05/2011), restricted part versione 4.0) per il principio attivo latanoprost

relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1, comma 5, della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00816

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nebivololo Actavis».

Estratto determina V&A/17 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: B.I.a z)

relativamente al medicinale: NEBIVOLOLO ACTAVIS

Procedura europea: DE/H/0979/001/II/013

Titolare AIC: Actavis Group PTC EHF

è modificata come di seguito indicato:

Aggiornamento del DMF del produttore di principio attivo Nebivololo cloridrato: Hetero da versione settembre 2012 a versione luglio 2013 (AP-00 e RP-00)

relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1, comma 5, della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00817

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Panoxyl».

Estratto determina V&A/16 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: B.I.a.z)

relativamente al medicinale: PANOXYL

Procedura europea: UK/H/192/001/II/022

Titolare AIC: Stiefel Laboratories (Ireland) LTD

è modificata come di seguito indicato:

Aggiornamento dell'ASMF del produttore (Arkema Inc. 3289 Genesee Street, Piffard, NY 14533, *USA)* (AP/201211;RP/201211) per il principio attivo benzoil perossido idrato

relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1, comma 5, della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00818

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tobi».

Estratto determina V&A/21 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione:

B.II.e.7.b

B.II.e.2.b

B.II.e.3.c

B.III.2.b

B.II.e.1.a.3)

relativamente al medicinale: TOBI

Procedura europea: UK/H/0361/001/II/060/G

Titolare AIC: Novartis Europharm LTD

è modificata come di seguito indicato:

Modifiche al confezionamento primario del prodotto finito in relazione alla composizione quali/quantitativa e al relativo fornitore

relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1, comma 5, della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00819

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluodeossiglucosio [18 F] IBA».

Estratto determina V&A n. 15 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: B.I.b.1.g.

Relativamente al medicinale: FLUODEOSSIGLUCOSIO [18 F] IBA.

Procedura europea: FR/H/0229/001/II/040.

Titolare A.I.C.: IBA Pharma S.A.

È modificata come di seguito indicato: Autorizzazione dell'utilizzo di acqua arricchita in O-18 per la produzione della sostanza attiva Fludeoxyglucose (18F) con un livello di arricchimento più basso rispetto a quello attualmente adottato (da maggiore di 95% a maggiore o uguale a 87%).

Relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo riconoscimento.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1, comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00820

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gonasi HP»

Estratto determina V&A n. 13/2015 del 14 gennaio 2015

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

Autorizzata l'immissione in commercio del medicinale GONASI HP, nelle forme e confezioni: «250 UI/l ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi, «1000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi, «2000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi, in aggiunta alle confezioni già autorizzate, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: IBSA Farmaceutici Italia S.r.l., via Martiri Di Cefalonia, 2 - 26900 Lodi (Italia), codice fiscale 10616310156.

Confezioni:

«250 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763289 (in base 10) 03LV2T (in base 32);

forma farmaceutica: polvere e solvente per soluzione iniettabile;

composizione - Principio attivo: Gonadotropina Corionica 250 U.I.;

«1000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763291 (in base 10) 03LV2V (in base 32);

forma farmaceutica: polvere e solvente per soluzione iniettabile;

composizione - Principio attivo: Gonadotropina Corionica 1000 U.I.;

«2000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763303 (in base 10) 03LV37 (in base 32);

forma farmaceutica: polvere e solvente per soluzione iniettabile;

composizione - Principio attivo: Gonadotropina Corionica 2000 U.I.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«250 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763289;

classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn);

«1000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763291;

classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn);

«2000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763303;

classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Confezioni:

«250 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763289;

RR: Medicinale soggetto a prescrizione medica;

«1000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763291;

RR: Medicinale soggetto a prescrizione medica;

«2000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763303;

RR: Medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00821

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Amixal»

Estratto determina V&A n. 2 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: B.I. *z)*.

Relativamente al medicinale: AMIXAL.

Procedura europea: DE/H/0543/001-003/II/011.

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG.

È modificata come di seguito indicato: Aggiornamento dell'Active Substance Master File per il principio attivo «lisina acetato» fornito dal produttore «Kyowa Hakko Bio Co., Ltd.» (versione 03 del 30 novembre 2010).

Relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo riconoscimento.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1, comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00827

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Aminoven»

Estratto determina V&A n. 11 del 14 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: C.I.4).

Relativamente al medicinale: AMINOVEN.

Numero di procedura: DE/H/160/01-02/II/097.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni: 4.2 (aggiunta della posologia nella popolazione pediatrica 2-18 anni e della specifica assenza di studi clinici nella popolazione pediatrica), 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 4.9, 5.2 e 5.3 e dei corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo.

Relativamente al medicinale AMINOVEN, nelle forme e confezioni sotto elencate:

034562013 - 5% 1 flacone 500 ml;

034562025 - 5% 10 flaconi 500 ml;

034562037 - 5% 6 flaconi 1000 ml;

034562049 - 10% 1 flacone 500 ml;

034562052 - 10% 10 flaconi 500 ml;

034562064 - 10% 6 flaconi 1000 ml;

034562114 - 5% 12 sacche da 500 ml;

034562126 - 10% 12 sacche da 500 ml;

034562138 - 10% 6 sacche da 1000 ml.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Fresen*ius* Kabi Italia S.r.l.

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all' etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

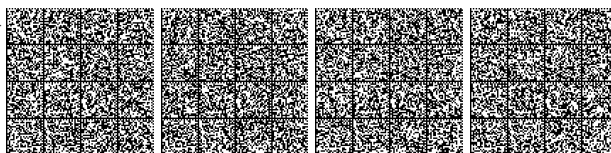
Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00828

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Prostatil»

Estratto determina V&A n. 115 del 27 gennaio 2015

Medicinale: PROSTATIL.

È autorizzato il trasferimento di titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Crinos S.p.A. (codice fiscale 03481280968) con sede legale e domicilio fiscale in via Pavia, 6 - 20136 Milano.

Confezioni:

A.I.C. n. 035051010 - «2 mg compresse» 10 compresse;

A.I.C. n. 035051022 - «5 mg compresse» 14 compresse.

È ora trasferita alla società: S.F. Group S.r.l. (codice fiscale 07599831000) con sede legale e domicilio fiscale in via Beniamino Segre, 59 - 00134 Roma.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto, al riassunto delle caratteristiche del prodotto, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all' etichettatura.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della medesima determinazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00832

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Zimacrol»

Estratto determina V&A n. 114 del 27 gennaio 2015

Medicinale: ZIMACROL.

È autorizzato il trasferimento di titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Benedetti & Co. S.p.A. (codice fiscale 01670410479) con sede legale e domicilio fiscale in via Bolognese, 250 - 51020 Pistoia.

Confezione: A.I.C. n. 039039019 - «500 mg compresse rivestite con film» 3 compresse.

Alla società: S.F. Group S.r.l. (codice fiscale 07599831000) con sede legale e domicilio fiscale in via Beniamino Segre, 59 - 00134 Roma.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto, al riassunto delle caratteristiche del prodotto, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della medesima determinazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00833

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Taigalor» e «Xefo».

Estratto determina V&A n. 113 del 27 gennaio 2015

È autorizzato il trasferimento di titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Nycomed Italia S.r.l. (codice fiscale n. 04086080969) con sede legale e domicilio fiscale in Via Elio Vittorini n. 129, 00144 - Roma (RM).

Medicinale: TAIGALOR.

Confezione e numero A.I.C.:

029304033 - «8 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

029304072 - «8 mg/ 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 Flaconcino polvere e 1 fiala solvente;

029304084 - «8 mg/ 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 10 flaconcini polvere e 10 fiale solvente;

029304096 - «8 mg/ 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 flaconcini polvere + 5 fiale solvente;

Medicinale: XEFO.

Confezione e numero A.I.C.:

029313032 - «8 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

029313071 - «8 mg/ 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 Flaconcini polvere e 5 fiale solvente;

029313095 - «8 mg/ 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 10 flaconcini polvere e 10 fiale solvente;

029313107 - «8 mg/ 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere e 1 fiala solvente;

029313119 - «Rapid 8 mg compresse rivestite con film» 6 compresse in blister AL/AL;

029313121 - «Rapid 8 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister AL/AL;

029313133 - «Rapid 8 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister AL/AL;

029313145 - «Rapid 8 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister AL/AL;

029313158 - «Rapid 8 mg compresse rivestite con film» 50 compresse in blister AL/AL;

029313160 - «Rapid 8 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister AL/AL;

029313172 - «Rapid 8 mg compresse rivestite con film» 250 compresse in blister AL/AL alla società:

Takeda Italia S.p.a. (codice fiscale n. 00696360155) con sede legale e domicilio fiscale in Via Elio Vittorini n. 129, 00144 - Roma (RM).

Stampati

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Determinazione, di cui al presente estratto, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Determinazione, di cui al presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della medesima Determinazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00834

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lefcar».

Estratto determina V&A n. 117 del 27 gennaio 2015

È autorizzato il trasferimento di titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Glaxosmithkline S.p.a. (codice fiscale n. 00212840235) con sede legale e domicilio fiscale in Via A. Fleming n. 2, 37135 - Verona (VR).

Medicinale: LEFCAR.

Confezione e numero A.I.C.:

025378023 - «1 g/5 ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml;

025378035 - «1 g/10 ml soluzione orale» 10 flaconcini da 10 ml;

025378062 - «1 g compresse masticabili» 10 compresse,

alla società:

Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. (codice fiscale n. 00410650584) con sede legale e domicilio fiscale in Viale Shakespeare n. 47, 00144 - Roma (RM).

Stampati

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Determinazione, di cui al presente estratto, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Determinazione, di cui al presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della medesima Determinazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00835

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ledoren».

Estratto determina V&A n. 116 del 27 gennaio 2015

È autorizzato il trasferimento di titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Crinos S.p.a. (codice fiscale n. 03481280968) con sede legale e domicilio fiscale in Via Pavia n. 6, 20136 - Milano (MI).

Medicinale: LEDOREN.

Confezione e numero A.I.C.:

028519015 - «100 mg compresse» 30 compresse;

028519039 - «100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine,

alla società:

S.F. Group S.r.l. (codice fiscale n. 07599831000) con sede legale e domicilio fiscale in Via Beniamino Segre n. 59, 00134 - Roma (RM).

Stampati

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Determinazione, di cui al presente estratto, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Determinazione, di cui al presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della medesima Determinazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00836

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

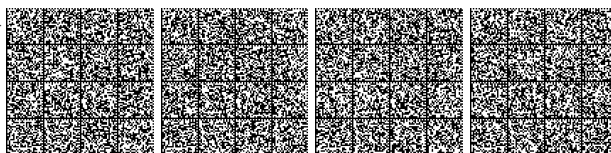
Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 26 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1244
Yen	133,03
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,754
Corona danese	7,4450
Lira Sterlina	0,74895
Fiorino ungherese	310,67
Zloty polacco	4,2157
Nuovo leu romeno	4,4744
Corona svedese	9,3628
Franco svizzero	1,0014
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,7345
Kuna croata	7,7020
Rublo russo	73,8368
Lira turca	2,6526
Dollaro australiano	1,4227
Real brasiliano	2,9184
Dollaro canadese	1,4009
Yuan cinese	7,0324
Dollaro di Hong Kong	8,7170
Rupia indonesiana	14047,63
Shekel israeliano	4,4938
Rupia indiana	69,0691
Won sudcoreano	1217,04
Peso messicano	16,4691
Ringgit malese	4,0584
Dollaro neozelandese	1,5128
Peso filippino	49,574
Dollaro di Singapore	1,5111
Baht tailandese	36,631
Rand sudafricano	12,9073

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00860

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 27 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1306
Yen	133,08
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,872
Corona danese	7,4483
Lira Sterlina	0,74725
Fiorino ungherese	312,17
Zloty polacco	4,2300
Nuovo leu romeno	4,4693
Corona svedese	9,3089
Franco svizzero	1,0170
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8130
Kuna croata	7,6900
Rublo russo	76,6695
Lira turca	2,6768
Dollaro australiano	1,4233
Real brasiliano	2,9284
Dollaro canadese	1,4085
Yuan cinese	7,0603
Dollaro di Hong Kong	8,7652
Rupia indonesiana	14114,02
Shekel israeliano	4,5030
Rupia indiana	69,4010
Won sudcoreano	1219,73
Peso messicano	16,5181
Ringgit malese	4,0741
Dollaro neozelandese	1,5199
Peso filippino	49,839
Dollaro di Singapore	1,5167
Baht tailandese	36,808
Rand sudafricano	13,1080

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00861

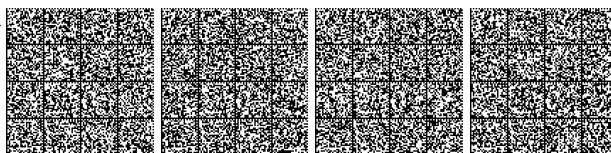
Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 28 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1344
Yen	133,70
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,846
Corona danese	7,4440
Lira Sterlina	0,74660
Fiorino ungherese	312,18
Zloty polacco	4,2365
Nuovo leu romeno	4,4552
Corona svedese	9,2895
Franco svizzero	1,0242
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,7950
Kuna croata	7,6918
Rublo russo	76,9120
Lira turca	2,6959
Dollaro australiano	1,4234
Real brasiliano	2,9322
Dollaro canadese	1,4090
Yuan cinese	7,0869
Dollaro di Hong Kong	8,7939
Rupia indonesiana	14188,57
Shekel israeliano	4,4774
Rupia indiana	69,6578
Won sudcoreano	1231,76
Peso messicano	16,5951
Ringgit malese	4,1048
Dollaro neozelandese	1,5157
Peso filippino	50,046
Dollaro di Singapore	1,5345
Baht tailandese	36,925
Rand sudafricano	13,1212

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00862

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 29 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1315
Yen	133,43
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,792
Corona danese	7,4440
Lira Sterlina	0,74775
Fiorino ungherese	312,00
Zloty polacco	4,2324
Nuovo leu romeno	4,4405
Corona svedese	9,3245
Franco svizzero	1,0372
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8230
Kuna croata	7,6975
Rublo russo	78,2726
Lira turca	2,7267
Dollaro australiano	1,4535
Real brasiliano	2,9421
Dollaro canadese	1,4179
Yuan cinese	7,0672
Dollaro di Hong Kong	8,7722
Rupia indonesiana	14278,77
Shekel israeliano	4,4476
Rupia indiana	70,0403
Won sudcoreano	1240,27
Peso messicano	16,7722
Ringgit malese	4,1089
Dollaro neozelandese	1,5552
Peso filippino	49,862
Dollaro di Singapore	1,5305
Baht tailandese	37,055
Rand sudafricano	13,1531

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00863

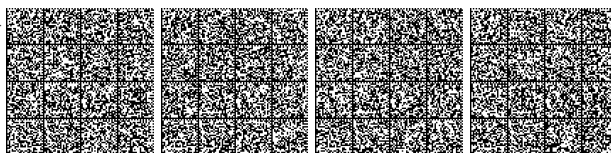
Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 30 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1305
Yen	133,08
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,797
Corona danese	7,4440
Lira Sterlina	0,75110
Fiorino ungherese	312,03
Zloty polacco	4,2075
Nuovo leu romeno	4,4420
Corona svedese	9,3612
Franco svizzero	1,0468
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8335
Kuna croata	7,6975
Rublo russo	79,9250
Lira turca	2,7579
Dollaro australiano	1,4535
Real brasiliano	3,0114
Dollaro canadese	1,4323
Yuan cinese	7,0639
Dollaro di Hong Kong	8,7636
Rupia indonesiana	14342,10
Shekel israeliano	4,4475
Rupia indiana	70,1133
Won sudcoreano	1246,54
Peso messicano	16,8382
Ringgit malese	4,1100
Dollaro neozelandese	1,5568
Peso filippino	49,934
Dollaro di Singapore	1,5292
Baht tailandese	37,055
Rand sudafricano	13,1028

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00864

MINISTERO DELLA DIFESA

Radiazione di talune strade dal novero delle strade militari, nel comune di La Thuile

Con decreto direttoriale n. 192/3/5/2014 datato 11 novembre 2014 è stata disposta la radiazione, dal novero delle strade militari, della strada n. 12 da Sapiniere a Terre Nere km. 7+000 e della strada n. 13 da Testa del Caricatore a Monte Belvedere + diramazione Chaz Durà (km. 1+750) km. 10+100, site nel comune di La Thuile (AO).

15A00842

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in Torreano di Cividale

Con decreto interdirettoriale n. 198/3/5/2014 datato 14 novembre 2014 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, della Casermetta ex Corpo di Guardia denominata «Mladesena», sita nel comune di Torreano di Cividale (UD), riportata nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 25 particelle n. 197 e 198, per una superficie coperta e scoperta di mq 4.490, intestata al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

15A00843

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in Tolmezzo

Con decreto interdirettoriale n. 185/3/5/2014 datato 23 ottobre 2014 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, dell'aliquota demaniale facente parte dell'area pertinenziale del compendio alloggiativo di via Venzone n. 17, 19, 21 e 23, sita nel Comune di Tolmezzo (UD), riportata nel catasto terreni e nel catasto fabbricati del Comune censuario medesimo al foglio n. 80 particella n 1848, per una superficie complessiva di mq. 440, intestata al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

15A00845

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in Malborghetto – Valbruna

Con decreto interdirettoriale n. 188/3/5/2014 datato 23 ottobre 2014 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, della porzione demaniale facente parte dell'ex sbarramento difensivo denominato «Val Uque», sita nel Comune di Malborghetto - Valbruna in località Ugovizza (UD), riportata nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 16 particelle n. 1144/2, 726/2, 726/3, 740/2, 722/3 e 722/2, foglio n. 21 particelle n. 1139/2, 1139/3, 1139/4, 1139/5, 1138/24 e 1138/25 e al foglio n. 23 particella n. 1088/7, per una superficie complessiva di mq. 4.853, intestata al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

15A00846

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in Tolmezzo

Con decreto interdirettoriale n. 200/3/5/2014 datato 14 novembre 2014 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrirrtoniali dello Stato, dell'immobile demaniale denominato «Ex Poligono T.S.N.», sito nel Comune di Tolmezzo (UD), riportato nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 80 particella n. 95, per una superficie complessiva di mq. 5.650, intestato al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

15A00847

Rettifica del codice identificativo dell'alloggio demaniale in Monte di Procida

Con decreto direttoriale n. 176/1/5/2014 datato 16 luglio 2014 è stata disposta la rettifica del codice dell'alloggio ubicato in Monte di Procida (NA), in via Miliscola n. 12, dall'identificativo alfanumerico MNA0067 al MNA0068, individuato al numero progressivo 1270 dell'elenco allegato al decreto direttoriale n. 14/2/5/2010 del 22 novembre 2010 di individuazione degli alloggi da alienare ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 15 marzo 2010 e del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 26 marzo 2011.

15A00848

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Torphasol» 4 mg/ml soluzione iniettabile per cani e gatti.

Estratto del provvedimento n. 36 del 19 gennaio 2015

Medicinale veterinario TORPHASOL 4 mg/ml soluzione iniettabile per cani e gatti (A.I.C. nn. 104425018-020).

Titolare A.I.C.: aniMedica GmbH, Im Südfeld 9 - 48308 Senden-Bösensell - Germania.

Oggetto del provvedimento:

Numero Procedura Europea: IE/V/0232/001/IB/010

Si autorizza l'estensione del periodo di validità del medicinale come confezionato per la vendita da 2 anni a 3 anni.

La variazione identificata con il numero di procedura sopra indicato comporta la modifica del punto 6.3 del SPC e delle relative sezioni delle etichette e del foglietto illustrativo, come di seguito indicato:

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni.

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A00805

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Softiflox» 5 mg compresse masticabili aromatizzate per gatti e cani; 20 mg compresse masticabili aromatizzate per cani; 80 mg compresse masticabili aromatizzate per cani.

Estratto del provvedimento n. 35 del 19 gennaio 2015

Medicinale veterinario:

SOFTIFLOX 5 mg compresse masticabili aromatizzate per gatti e cani

SOFTIFLOX 20 mg compresse masticabili aromatizzate per cani

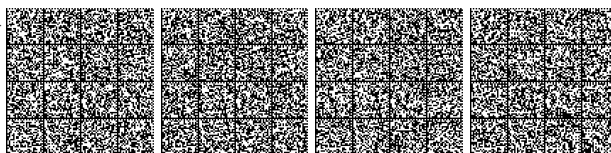
SOFTIFLOX 80 mg compresse masticabili aromatizzate per cani

(A.I.C. nn. 104473).

Titolare A.I.C.: Norbrook Laboratories Ltd, Station Works Newry County Down Northern Ireland BT35 6JP.

Oggetto del provvedimento:

Numero Procedura Europea: IE/V/0298/IB/002/G.

Si autorizza l'estensione del periodo di validità del medicinale come confezionato per la vendita da 18 mesi a 2 anni.

La variazione relativa all'estensione del periodo di validità del medicinale comporta la modifica del punto 6.3 degli SPC, come di seguito indicato:

«Softiflox» 5 mg compresse masticabili aromatizzate per gatti e cani

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.

«Softiflox»20 mg compresse masticabili aromatizzate per cani

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.

«Softiflox»80 mg compresse masticabili aromatizzate per cani

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.

Le compresse divise, non utilizzate, possono essere conservate per 24 ore.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A00806

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ketodolor», 100mg/ml soluzione iniettabile per cavalli, bovini, suini.

Estratto del provvedimento n. 34 del 19 gennaio 2015

Medicinale veterinario KETODOLOR 100 mg/ml soluzione iniettabile per cavalli, bovini, suini.

Confezioni:

Flacone da 50 ml - A.I.C. n. 104516/012

Flacone da 100 ml - A.I.C. n. 104516/024

Titolare A.I.C.: LE VET Beheer B.V. Wilgenweg 7 - 3421 TV Oudewater - The Netherlands.

Oggetto del provvedimento:

Variazione di tipo IB - UK/V/0464/001/1B/001.

Si autorizzano le modifiche come di seguito descritte: aggiornamento stampati.

Per effetto della suddetta variazione gli stampati devono essere modificati con l'aggiunta della frase di seguito indicata.

4.2 Indicazioni per l'utilizzazione, specificando le specie di destinazione.

Bovini:

riduzione del dolore associato a zoppia.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino a data di scadenza indicata nella confezione.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A00807

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Advovet 180», 180 mg/ml soluzione iniettabile per bovini.

Estratto del provvedimento n. 32 del 19 gennaio 2015

Numero di Procedura Europea: FR/V/0126/001/IA/015.

Medicinale veterinario ADVOVET 180, 180mg/ml soluzione iniettabile per bovini.

Confezioni: Tutte le confezioni A.I.C. n. 103312.

Titolare A.I.C.: ZOETIS Italia S.r.l. con sede in Roma - Via Andrea Doria 41 M - CF 12000641006.

Modifica: Variazione di tipo IA - A.5.a: modifica nome sito produttivo e responsabile del rilascio dei lotti.

Si approva per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la modifica della denominazione responsabile della fabbricazione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti del prodotto finito da: Pfizer PGM - Zone Industrielle, 29 Route des Industries, - 37530 Poce-sur-Cisse - Francia a: Fareva Amboise - Zone Industrielle, 29 Route des Industries, - 37530 Poce-sur-Cisse - Francia.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza indicata nella confezione.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A00808

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Milpro 16 mg/40mg».

Estratto del decreto n. 6 del 14 gennaio 2015

Procedura decentrata n. UK/V/0495/004/DC.

Medicinale veterinario MILPRO 16 mg/40 mg compresse rivestite per gatti.

Titolare A.I.C.: La società VIRBAC 1ère avenue - 2065 m - L.I.D. 06516 Carros - Francia.

Produttore responsabile rilascio lotti: Lo stabilimento della ditta titolare VIRBAC 1ère avenue - 2065 m - L.I.D. 06516 Carros - Francia.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

Scatola con 1 blister da 2 compresse - A.I.C. n. 104654013

Scatola con 2 blister da 2 compresse - A.I.C. n. 104654025

Scatola con 12 blister da 2 compresse - A.I.C. n. 104654037

Scatola con 24 blister da 2 compresse - A.I.C. n. 104654049

Composizione: ogni compressa contiene:

Principio attivo:

Milbemicina ossima 16 mg

Praziquantel 40 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione:

Gatti

Indicazioni terapeutiche:

Nei gatti: trattamento di infezioni miste causate da cestodi immaturi e adulti (platelminti) e nematodi adulti (nematelminti) delle seguenti specie:

Cestodi: *Dipylidium caninum, Taenia spp.*

Nematodi: *Ancylostoma tubaeforme, Toxocara cati*

Prevenzione della filariosi cardiaca (*Dirofilaria immitis*), se è indicato un trattamento concomitante contro i cestodi.

Validità:

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 6 mesi.

Tempi di attesa:

non pertinente.

Regime di dispensazione:

da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile.

Decorrenza di efficacia del decreto: efficacia immediata.

15A00809

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto legislativo 3 dicembre 2014, n. 199, recante: «Attuazione della direttiva 2009/158/CE relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai Paesi terzi di pollame e uova da cova.». (Decreto legislativo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 12 del 16 gennaio 2015).

Nel decreto legislativo citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, all'Allegato IV MODELLI CERTIFICATI SANITARI PER GLI SCAMBI INTRACOMUNITARI, dove è scritto: «N. 6 Modelli», leggasi: «N. 6 Modelli *di cui all'allegato IV della direttiva 2009/158/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai paesi terzi di pollame e uova da cova».*

15A00951

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU1-033) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.